



VOLONTARIUS

20 22

BILANCIO SOCIALE

INDICE

CAP.		PAG.
	Lettera del presidente	
	–	
	Nota metodologica	
	–	
01	VOLONTARIUS ODV	06
	–	
	La carta di identità: informazioni generali	
	Valori e finalità	
	La nostra storia	
	Il contesto sociale e l'ambito di attività	
	Le strategie e le politiche	
	Focus tematico: l'Abitare	
	La nostra rete	
	Organigramma	
	–	
02	LA GOVERNANCE	30
	–	
	La base sociale	
	I nostri lavoratori	
	I nostri volontari	
	I nostri stakeholder	
	–	
03	RELAZIONE SOCIALE	47
	–	
	I nostri progetti/servizi	
	Focus tematico: minori stranieri non accompagnati	
	Buone prassi sviluppate nell'anno 2021	
	–	
04	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	94
	–	
	Agenda 2030	
	Rendicontazione economica	
	Attestazione di conformità del bilancio sociale	
	Obiettivi di miglioramento	

LETTERA DEL PRESIDENTE

Bolzano, 20 maggio 2023

Interrogarsi su ciò che si è fatto l'anno precedente, comprendere il presente e pensare alle sfide del futuro. Questo il compito che ogni primavera ci richiede la redazione del bilancio sociale, un importante strumento di valutazione, riflessione, nonché di condivisione.

Il 2022 è stato un anno ricco di nuove idee e progettualità che mirano ad apportare un cambiamento nella comunità attraverso l'impegno sociale e la solidarietà, mission che da sempre caratterizza la nostra Organizzazione, vicina alle esigenze e ai bisogni delle persone più vulnerabili.

I numeri riportati in questo bilancio testimoniano lo sforzo messo in campo dalla nostra Associazione, che opera per **stare al fianco delle persone più fragili** in questo complesso presente. Le informazioni raccolte in queste pagine attestano l'intreccio di numerose attività e servizi, che rappresentano l'impegno per rispondere ai diversi bisogni che incontriamo lungo il percorso e che si rinnovano al mutare delle contingenze storiche. Insieme ai numeri e ai testi, in questo documento le fotografie evidenziano la **dedizione verso i bisogni della persona** da parte dei lavoratori e dei numerosi volontari che contribuiscono con costanza a portare avanti la nostra missione.

Nei primi mesi del 2022, la nuova **emergenza causata dalla guerra in Ucraina** ci ha messo di fronte a nuove sfide e obiettivi. Fin da subito la nostra organizzazione ha messo a disposizione la propria esperienza nell'ambito dell'accoglienza maturata in oltre vent'anni di lavoro sociale sul territorio. Ancora una volta, ricordiamo e valorizziamo l'importanza della collaborazione con gli enti pubblici, gli altri attori del privato sociale e la cittadinanza. Il lavoro di rete è secondo noi la chiave a tutte le complessità e difficoltà del nostro tempo.

In questo bilancio, si è voluto inoltre porre l'accento sull'area di intervento rivolta ai **minori stranieri non accompagnati (MSNA)**, una delle tematiche centrali dell'Associazione a partire dal 2001, anno di apertura di Casa Rossa, il primo centro in Alto Adige dedicato all'accoglienza dei ragazzi stranieri arrivati soli nella nostra regione. In virtù di questa esperienza pluriennale della nostra organizzazione, nel 2022 i nostri referenti dell'area accoglienza minori sono stati invitati a convegni transnazionali in diversi Paesi europei per condividere le buone pratiche attuate sul nostro territorio.

Il 2022 è stato altresì l'anno in cui l'Associazione Volontarius, insieme a tutto il Gruppo Volontarius di cui fa parte, ha promosso un intenso percorso di progettazione e sensibilizzazione sul tema dell'abitare. La casa è un tema particolarmente complesso e ostico che caratterizza la nostra provincia e che colpisce in particolare modo le persone più svantaggiate, più povere e fragili della nostra comunità. Il nostro sguardo e il nostro impegno sono rivolti a loro. Quello del **diritto alla casa** è il grande tema, trasversale a tutti i nostri progetti e servizi, che porteremo avanti nei mesi e anni avvenire. Perché, come ci racconta Sophio, una beneficiaria dei nostri servizi, **"non c'è niente di più importante di avere una casa"**. La casa è importante per il tuo corpo, per la tua salute, per la tua mente e per il tuo cuore."

Ringrazio infine tutti coloro che hanno contribuito alla redazione di questo documento, tutti i lavoratori e i volontari, grazie ai quali oggi possiamo raccontare e dare valore a quanto viene realizzato attraverso l'impegno di tutti e tutte noi.

Il 2022 è stato un anno ricco di traguardi. Grazie a chi li porta avanti insieme a noi!

Il Presidente
CLAUDE ANTOINE ANGELO ROTELLI



Volontarius desidera rendere conto dell'attività realizzata nell'anno 2021. Con la finalità di realizzare il Bilancio Sociale attraverso processi partecipativi, si è formato un gruppo coordinato dalla direzione che si è avvalso di consulenze esterne per rendere il documento più aderente ai principi di redazione. La revisione della struttura del bilancio, attuata in questa edizione, seguendo i principi del Gruppo Bilancio Sociale (GBS) per l'impostazione del processo di rendicontazione, nasce per aderire agli obblighi di rendicontazione sociale previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno della Riforma del Terzo Settore, decreto del 04 luglio 2019. Essa introduce il concetto che Volontarius ha perseguito del lavorare CON e non solo PER: con chi vive in strada, con chi è in emergenza abitativa, con chi cerca futuro nel nostro paese, con tutte le generazioni e culture che costituiscono la nostra comunità.

Il documento ha l'auspicio di essere per chi avrà il desiderio di leggerlo:

COMPLETO | **TRASPARENTE** | **AUTONOMO**

VOLONTARIUS HA L'OBIETTIVO DI COMUNICARE IL SENSO E IL VALORE DEL LAVORO SVOLTO PER:

1. RINFORZARE IL DIALOGO

2. SOLLECITARE UN CONFRONTO ATTIVO, VITALE, COSTRUTTIVO

3. ATTUARE INNOVAZIONE

4. CREARE FIDUCIA

IL BILANCIO SOCIALE RENDICONTA TUTTA L'ATTIVITÀ DELL'ENTE.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Alla luce di quanto indicato al punto 7 del paragrafo 6 delle linee guida pubbliche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali occorre specificare che l'Associazione Volontarius aveva in corso 2 contenziosi: una vertenza giudiziale con un ex dipendente e una vertenza stragiudiziale con un dipendente dimissionario.

Per la parte grafica vengono coinvolti i colleghi della Cooperativa Piano B Social Design e quelli dell'Ufficio Direzione Artistica, Comunicazione Creativa e Fundraising. Viene discusso dal Comitato e successivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, in data 28 giugno 2023.

Il Bilancio sociale non vuole essere solo un documento, figlio di un obbligo legislativo, ma vuole essere uno strumento di riflessione e di comunicazione per costruire dialogo e riconoscimento. Per questo l'Associazione investirà trasformando il documento in un prodotto multimediale che possa raggiungere e interessare una vasta platea di beneficiari, pubblicandolo nel sito del Gruppo Volontarius

<https://grupповolontarius.it/transparency>

01 VOLONTARIUS ODV

LA CARTA DI IDENTITÀ: INFORMAZIONI GENERALI

NOME DELL'ENTE	VOLONTARIUS ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
CODICE FISCALE	94067470214
FORMA GIURIDICA	Organizzazione di Volontariato
SEDE LEGALE	Via Giuseppe di Vittorio, 33 - Bolzano (BZ) 39100

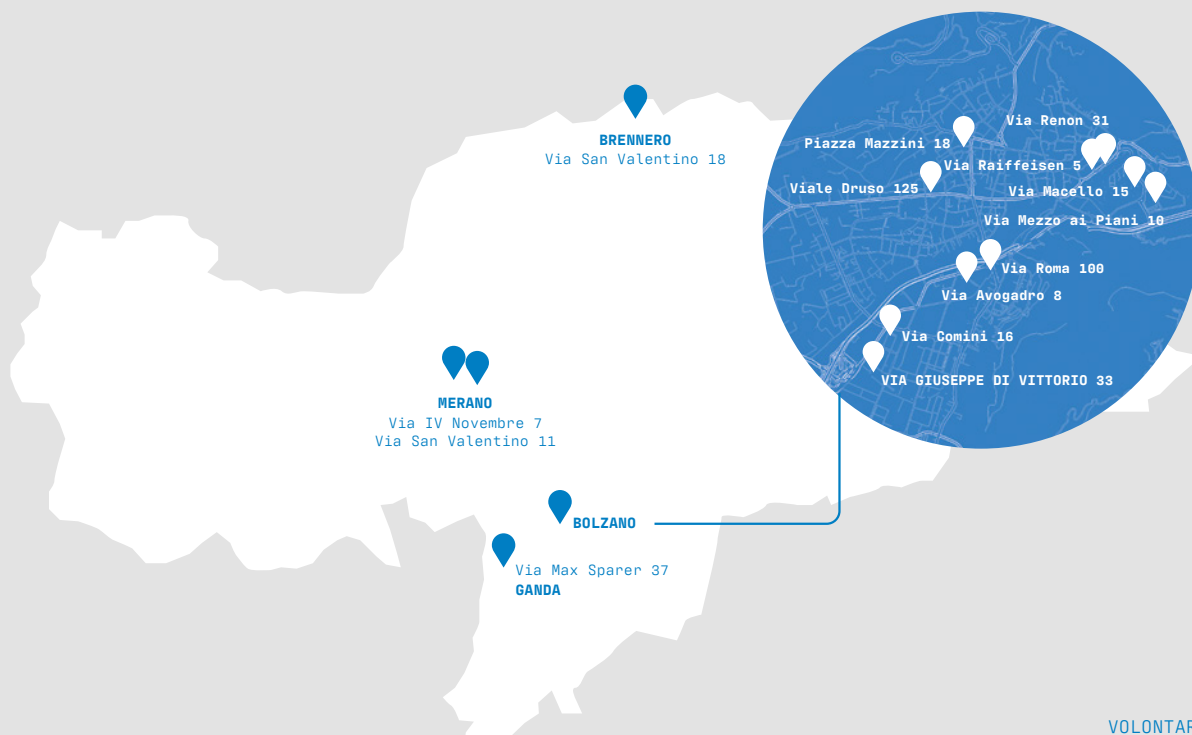
ALTRE SEDI

Merano, Via San Valentino, 11 - Casa San Valentino
Merano, Via IV Novembre, 7 - Containeropoli
Brennero, Via San Valentino, 18 - Servizio di assistenza umanitaria per migranti e profughi in transito al Brennero
Ganda, Via Max Sparer, 37 - Casa Ganda

Bolzano

- Via Avogadro, 8 - Lemayr Accoglienza vulnerabili in transito
- Via Avogadro, 8 - Lemayr Salute
- Via Comini, 16 - Ricovero notturno per uomini
- Via Macello, 15/a - Ricovero per donne e famiglie in emergenza
- Via Raiffeisen, 5 - Infopoint
- Via Giuseppe di Vittorio, 33 - Progetto ALBA e Oltre La Strada
- Piazza Mazzini, 18 - Aiuti Senza Spreco
- Via di Mezzo ai Piani, 10 - Casa Volontari
- Via di Mezzo ai Piani, 10 - Casa Bamboo
- Via Renon, 31 - Casa Conte Forni
- Viale Druso, 125 - Casa Lilia
- Via Roma, 100 - Casa Rossa

AREA DI INTERVENTO: Provincia di Bolzano



ATTIVITÀ STATUTARIE: Sintesi degli scopi statutari

AMBITO DI INTERVENTO	PROGETTI, SERVIZI E INIZIATIVE
<p>Interventi socio-educativi, sanitari e assistenziali nell'area dell'emarginazione sociale (nell'ambito dei senza tetto/senza dimora, lotta allo sfruttamento, richiedenti asilo, migranti, minori stranieri non accompagnati, dipendenze...) attraverso servizi residenziali, semiresidenziali, di sportello e d'intervento su strada.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) per persone richiedenti protezione internazionale ▪ Ricoveri notturni per senza dimora ▪ Centri di accoglienza in emergenza per vulnerabili ▪ Servizio di accoglienza per persone senza tetto e richiedenti asilo in situazione di convalescenza sanitaria ▪ Servizi di streetworking OLS e SWBZ ▪ Servizio di Pronto Intervento Sociale Provinciale 24H ▪ Distribuzione vitto ▪ Servizi di orientamento e assistenza INFOPOINT ▪ Progetto di lotta alla tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo ▪ Centro di Pronta Accoglienza MSNA BZ ▪ Centro di seconda accoglienza per MSNA Merano ▪ Appartamento alta autonomia per MSNA BZ
<p>Servizi di tutela della salute e promozione del benessere</p>	<p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimora della Salute ▪ Ambulatorio Medico Mobile ▪ Farmacia solidale
<p>Attività formativa (insegnamento della lingua, acquisizione competenze, aggiornamento professionale...) sia per interni che per terzi</p>	<p>Corsi FSE e Fondimpresa</p>
<p>Attività artistico-espressiva con valenza educativa</p>	<p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Diversa-mente insieme ▪ Comunica Strada ▪ Murarte - in partnership con River Equipe
<p>Contrasto alla povertà educativa, educazione alla cittadinanza e ai diritti umani</p>	<p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ CASA SAN VALENTINO percorso di arte e design ad azione sociale "La casa è un diritto di tutti" ▪ ZEITROOM Giovane museo virtuale ZEITPAPER per "Bolzano Città della Memoria 2022" ▪ TAKE ACTION Scuola di creatività e diritti umani ▪ Progetti in partnership con River Equipe: ▪ CASA CONTE FORNI Design narrativo: dal teatro sociale al design degli interni La cucina di Casa Conte Forni - Storie e ricette dal mondo Take Action Kids - Scuola di creatività e diritti umani ▪ LgNetEA FAMI La casa è un diritto di tutti ▪ CASA ROSSA Take Action - Scuola di creatività e diritti umani
<p>Attività di comunicazione e di sensibilizzazione e di prevenzione</p>	<p>Dopo le limitazioni intervenute nel 2020 e 2021 a motivo della pandemia, nel 2022 le attività di sensibilizzazione e comunicazione sono riprese a regime ordinario. L'opportunità di utilizzare le piattaforme di comunicazione online ha garantito il servizio. Si è intrapreso un percorso di formazione specifico a beneficio del team dell'Ufficio Comunicazione del Gruppo Volontarius.</p>
<p>Lotta allo spreco - Recupero, conservazione e distribuzione di obsolescenze alimentari, abbigliamento, farmaci, mobilio, attrezzature e oggetti d'uso comune</p>	<p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Emporio Solidale (Briciole Market) ▪ Farmacia Solidale e i Cacciatori di Briciole

Accompagnamento all'abitare	Casa Ganda
Supervisione psicologica e metodologica interna ed esterna	In tutte le strutture e servizi
Attività di promozione e sviluppo del volontariato (servizio civile adulti, Servizio volontariato europeo, volontariato locale, messa alla prova, lavori socialmente utili...)	In tutte le strutture e servizi degli Enti del Gruppo Volontarius <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto Oltre il Volontariato ▪ Casa del Volontario ▪ Progetto Conoscere per condividere ▪ Progetto Fuoco

ISCRIZIONI

- Albo delle Associazioni e degli Organismi di partecipazione costituiti in forma associativa della città di Bolzano
- Albo comunale degli organismi associativi della città di Merano
- Registro Provinciale del Volontariato, settore assistenza sociale, con decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 260/1.1 del 30/12/1999
- Sezione 1 del registro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al numero A/183/2002/BZ
- Sezione 2 del registro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al numero C/154/2007/BZ
- Runts - Registro Nazionale Terzo Settore - iscrizione dal 07/11/2022

ACCREDITAMENTI

- Accreditata in qualità di Lead organisation nell'ambito del Corpo Europeo di Solidarietà rilasciato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani;
- Accreditata (tramite CNCA-Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) in qualità di sede di svolgimento per progetti di Servizio Civile Universale
- Accreditata FSE ai sensi della Delibera di Giunta n. 301 del 22.03.2016 con Decreto nr. 10117 del 01/06/2017

CERTIFICAZIONI

- Volontarius è certificata UNI EN ISO 9001:2015 sistema Qualità per il seguente campo applicativo: "Progettazione e erogazione di servizi socio-assistenziali

e di momenti formativi orientati all'inserimento lavorativo e sociale di persone in stato di bisogno e per il miglioramento delle competenze degli operatori in ambito socio-assistenziale"

- aderisce volontariamente alla UNI EN ISO 45001:2018, sistema Sicurezza
- All'interno degli Organi amministrativi, ha scelto di formare alcuni componenti per UNI EN ISO 37001:2016 sistema Anticorruzione.
- Ha inoltre l'auditor per UNI EN ISO 9001:2015, per il BS OHSAS 18001:2007, per UNI EN ISO 37001:2016 e formatore per la Salute e Sicurezza e RLS
- Volontarius ha adottato il MOG (Modello di Organizzazione e Gestione) ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
- Volontarius ha il marchio di qualità "Volunteering Quality" assegnato dalla Federazione per il Sociale e la Sanità.

CODICE ETICO

Volontarius ha adottato il MOG, indispensabile a:

- migliorare l'organizzazione
- ridurre al minimo il rischio di commissione di determinati reati
- controllare e implementare le risorse economiche e umane
- presidiare in termini di sicurezza e legalità.

Tale Decreto prevede l'utilizzo del Codice Etico, che a partire dal 2017 Volontarius impiega quale strumento integrativo delle norme di comportamento del legislatore. Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi della Volontarius, nei confronti di: aderenti, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti e altri soggetti.





ASCOLTARE vuol dire:

IMPARARE A CONOSCERSI

Volontarius fin dalle sue origini ha basato la propria attività sulla gratuità, la condivisione, l'accoglienza, la disponibilità e la reciprocità ispirandosi alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

L'Associazione è apartitica e fonda la propria attività istituzionale e associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato e opera per garantire sostegno alle persone che per ragioni diverse si trovano ai margini della società, in termini non solo di assistenza, ma anche di supporto allo sviluppo personale e ricerca di una propria dignità.

Gli operatori e i volontari di Volontarius si sono impegnati e si impegnano quotidianamente a creare una cultura in cui ogni cittadino e ogni cittadina si sentano responsabili per la costruzione di una società più giusta. Il loro operare si centra su tre azioni fondanti: **Assistere, Ascoltare, Accompagnare** per:

- Porre la persona e la sua dignità al centro
- Lavorare ogni giorno per aiutare chi è in difficoltà e riscoprire il valore della vita
- Ricostruire la propria autonomia nella quotidianità
- Sostenere le potenzialità di ciascuno.

VISION

Adottando la visione per cui ogni individuo può e deve essere valorizzato a prescindere dalla sua provenienza, dalla storia personale e dalla condizione sociale, Volontarius ha operato attraverso la rivalutazione e la promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva.

Nel rispetto delle persone con cui opera, collabora e condivide la quotidianità, le azioni dell'Associazione sono governate da:

- il principio di **uguaglianza e imparzialità**
- il principio di **non discriminazione e pari opportunità**
- il rispetto dei **diritti umani**
- la promozione della **partecipazione attiva** di ciascuno
- la capacità di **affrontare la complessità** e di trovare le lenti con cui decifrarla.

MISSION

Dalla "strada", dove l'intento di "Volontarius" era ed è quello di "dare" energie e voglia di vivere portando un qualsiasi tipo di aiuto, si è sviluppata e strutturata la "missione".

- Operare nel campo della solidarietà a garanzia della difesa dei diritti e della dignità della persona che si trova in difficoltà attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura del volontariato e senza differenze di cultura, razza o religione.
- Offrire assistenza, ascolto e accompagnamento intervenendo laddove il bisogno esiste e nel rispetto della libertà di scelta personale di ognuno e dei bisogni della cittadinanza.
- Stimolare il lavoro di rete attraverso il sostegno e l'attivazione delle risorse interessate presenti sul territorio promuovendo l'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.
- Offrire un servizio, 24 ore su 24, che ha cura di sé, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda con il coraggio di rompere schemi, modificare abitudini e rovesciare ciò che è fermo.

PRINCIPI E VALORI

Nel rispetto del bene pubblico, della cittadinanza e delle Istituzioni, Volontarius si impegna a perseguire:

PRINCIPIO DI QUALITÀ

I servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; Volontarius applica sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ

I servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

PRINCIPIO DI TERRITORIALITÀ E DI PROSSIMITÀ

I servizi devono essere erogati da Volontarius prevalentemente a favore del territorio di appartenenza, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra istituzioni e beneficiari, in un'ottica di prossimità;

PRINCIPIO DI UNIVERSALITÀ

non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE

I servizi e i progetti di Volontarius cooperano tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie e al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Volontarius rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informative che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una Carta della Qualità dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di individuazione dei beneficiari.

La Storia della Volontarius ODV si intreccia con quella della Cooperativa sociale River Equipe, con la quale dal 2004 ha condiviso il percorso di sviluppo e consapevolezza rispetto ai bisogni delle fasce socialmente più vulnerabili del territorio di

appartenenza.

Il cammino intrapreso ormai più di 20 anni fa ha portato a maturare l'idea di costituzione di un Gruppo giuridicamente fondato (Gruppo Cooperativo Paritetico Volontarius) in cui Volontarius è membro promotore e fondatore,

1999

Il 23 gennaio viene costituita l'Associazione Volontarius Onlus.

Nascono il progetto di streetworking **Oltre la Strada**, progetto che si occupa di soggetti senza tetto presenti sul territorio del Comune di Bolzano e il **primo Centro di accoglienza per persone in stato di emergenza sociale** ove vengono accolti senza dimora italiani e stranieri di entrambi i sessi.

2000

Volontarius si fa carico dei minori stranieri non accompagnati che si trovano costretti a vivere sulla strada, partecipando alla progettazione e attivazione del primo **Centro di pronta accoglienza in Alto Adige il "CPA MSNA Casa Rossa", che aprirà le porte nel 2004** e a cui seguiranno altri progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati: il Cpa per MSNA presso Casa Conte Forni, Casa San Valentino a Merano, Casa Lilia a Bolzano.

2001

Nel mese di dicembre, in cooperazione con il Comune di Bolzano, viene aperto il **primo Ricovero notturno di emergenza invernale** in risposta alle centinaia di persone che vivevano sulla strada ed erano costrette a trascorrere la notte al freddo, servizio che si è riproposto in tutti gli anni a seguire.

2002

Decolla il progetto **Oltre il volontariato** con il fine di stimolare un'apertura alla cultura della solidarietà. Volontarius concorda con il Comune di Bolzano l'apertura del **Centro Crisi** per le persone in particolare situazione di emergenza socio-sanitaria. Si tratta della prima struttura che in città offre accoglienza in emergenza per famiglie che si trovano sulla strada.

insieme alla cooperativa sociale River Equipe, alla cooperativa sociale PianoB e alla cooperativa Asdi Home.

LE TAPPE FONDAMENTALI DI VOLONTARIUS ODV

Nella prima decade Volontarius si impone nel

panorama dei servizi dedicati alle persone che versano in una condizione di grave emarginazione e/o in una condizione di tratta e sfruttamento. Quei servizi ancora oggi identificano Volontarius e rappresentano la colonna portante dell'Organizzazione.

2003

Volontarius partecipa allo studio e all'attivazione del **Progetto Alba - Lotta contro lo sfruttamento e la tratta di esseri umani**. A partire da luglio viene attivata l'unità mobile che periodicamente esce sulle strade della provincia di Bolzano.

2004

Inizia il progetto **Diversa-Mente Insieme** il quale genera spazi espressivi e creativi che favoriscono lo scambio, l'accoglienza e il benessere. Volontarius propone e attiva con il Comune di Bolzano, gli istituti scolastici e la Fivol (Fondazione Italiana del Volontariato), il progetto Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva rivolto agli studenti. Inizia così una lunga serie di percorsi educativi e iniziative artistiche rivolte alle giovani generazioni.

2005

Inizia la gestione del progetto **Oltre il Villaggio** finalizzato allo sviluppo del welfare degli abitanti del villaggio nomadi Rom di Castel Firmiano di Bolzano, che terminerà con l'inserimento dei nuclei familiari in alloggi siti nei comuni della Provincia.

2006

Volontarius, in stretta sinergia con River Equipe inizia a proporre percorsi di educativa di strada, finalizzati alla promozione di opportunità di aggregazione costruttiva per giovani, servizio di Streetworking ancora oggi attivo. Grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano, Volontarius attiva il progetto **Osserva Strada - Osservatorio di Strada Provinciale**, anch'esso ancora attivo sul territorio provinciale.

Nella seconda decade della sua attività Volontarius rafforza la sua naturale predisposizione alla advocacy e alla lotta contro ogni forma di discriminazione:

- implementando le sue attività e iniziative volte a sensibilizzare e coinvolgere la comunità

2007

Con il progetto **Il seme per il futuro** Volontarius ottiene il Premio Arge Alp 2007, dedicato alle proposte di sensibilizzazione dei giovani verso l'attività di volontariato e di solidarietà.

2008

Dopo oltre 9 anni di servizio di reperibilità gratuito rivolto alla cittadinanza, ai servizi territoriali e alle persone in stato di bisogno di tutto il territorio provinciale, Volontarius attiva il progetto **Reperibilità Provinciale 24 H**. Nasce il progetto **Comunica Strada**, un laboratorio creativo mobile basato sui principi di libertà e ascolto attivo.

2010-2015

L'arte, come strumento educativo e come linguaggio di incontro, viene sviluppato sempre di più. Nascono così vari eventi tra cui **MurArte**, per offrire ai giovani writers la possibilità di attuare interventi artistici urbani nella legalità e numerosi laboratori di fotografia ad azione sociale.

Volontarius è in prima linea per far fronte all'**emergenza per l'immigrazione del Nord Africa**.

Da quella esperienza negli anni successivi vengono aperte nuove strutture di accoglienza per richiedenti

protezione internazionale e attivati numerosi Centri di accoglienza straordinaria sul territorio provinciale. Prende vita il gruppo di volontari **Cacciatori di Briciole** con il proposito di combattere lo spreco alimentare a favore delle persone che da questa attenzione possono trarre beneficio. A questo progetto ne seguiranno poi altri: Aiuti senza spreco e La farmacia solidale.

Inizia l'attività con **Asdi Home**, cooperativa che fornisce servizi volti al reperimento

di una soluzione abitativa ai genitori costretti a lasciare l'alloggio coniugale-familiare in seguito a sentenze di separazione e/o divorzio.

Per far fronte all'eccezionale flusso migratorio, viene creato il **Servizio di prima assistenza umanitaria presso la Stazione ferroviaria di Bolzano che darà vita al progetto di assistenza umanitaria per profughi in transito al Brennero**, crocevia di migliaia di persone migranti.

- offrendo il suo contributo e la sua esperienza nell'accoglienza dei migranti e nello specifico dei richiedenti asilo politico
- mantenendo e potenziando i progetti in essere.

2016-2020

Vengono attivati **posti letto per la degenza di persone senza tetto** con necessità di convalescenza e un **ambulatorio medico mobile**, i quali mettono a disposizione servizi medici e medicinali per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi sanitari.

Nasce il **Servizio Infopoint**, punto di orientamento e assistenza per le persone che giungono sul nostro territorio in cerca di protezione e/o di opportunità.

Viene aperta **Casa Ganda**: abitare insieme per affrontare il futuro, un progetto di accompagnamento all'abitare che ambisce a fornire soluzioni abitative temporanee e a prezzi accessibili. Presso il Cimitero di Bolzano, inizia la collaborazione con il **progetto Free Shuttle Service della Podini Foundation Onlus**, un'iniziativa rivolta alle persone disabili, anziane o con gravi problemi di deambulazione che vogliono visitare le tombe dei propri cari.

2021

L'Associazione entra a far parte del Gruppo Cooperativo Paritetico (Gruppo Volontarius) con la cooperativa sociale River Equipe, la cooperativa sociale PianoB e la cooperativa sociale AsdiHome. Si è costituita la partnership operativa con la Caritas Diocesana di Bolzano-Bressanone relativamente al progetto di Servizio Sociale Multizonale per profughi - Assistenza Umanitaria al confine del Brennero.

2022

L'Ufficio Fundraising progetta e realizza la campagna "La casa è un diritto di tutti" con l'obiettivo di promuovere una maggior consapevolezza intorno al tema e al diritto all'abitare, nonché di raccogliere risorse per supportare i progetti del Gruppo Volontarius che si occupano di inclusione abitativa. All'Associazione vengono affidati progetti sul territorio di Merano per le persone in grave stato di emarginazione:

"In Strada a Merano", il ricovero notturno per le persone senza dimora. A causa del conflitto su territorio ucraino è sorto su richiesta della Provincia Autonoma il servizio Hub Ucraina a supporto dei profughi Ucraini. La Volontarius ODV, in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale River Equipe - entrambi membri del Gruppo Volontarius - ha inaugurato il Servizio di Assistenza umanitaria al Brennero in partnership con Caritas.

Il tema della povertà è oggi di straordinaria attualità: la crisi economica ha espresso negli ultimi anni tutti i suoi risvolti negativi nei confronti degli individui e dei gruppi di popolazione più fragili e anche il nostro ricco territorio non è rimasto immune a tali effetti. Inoltre, l'emergenza sanitaria a causa della pandemia ha comportato e comporterà ulteriori tragiche ricadute.

Volontarius in questo contesto come organizzazione senza scopo di lucro ha svolto e svolge compiti importanti per conto del settore pubblico gestendo servizi e realizzando progetti, promuovendo iniziative e valorizzando l'impegno quotidiano della società civile che va oltre la fornitura di servizi.

Fin dal suo esordio nel panorama altoatesino ha offerto il suo contributo alle Istituzioni e ha partecipato per sviluppare:

- le linee guida per l'assistenza socio-pedagogica per minori
- le linee guida sull'assistenza sociale e sanitaria per donne vittime di violenza, tratta e sfruttamento; le linee guida per le persone senza dimora e per l'integrazione e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri;
- ha svolto e svolge ruolo importante contro lo spreco di prodotti alimentari e non.

PAROLE CHIAVE di Volontarius

OGNI PERSONA È IMPORTANTE

Recependo e facendo proprie le attenzioni ai diritti sociali e le priorità in agenda a livello europeo, nazionale e provinciale

“tutelare lo Stato di diritto e i diritti fondamentali dell'uomo”

- dal diritto all'istruzione alla formazione,
- dalla parità di genere al sostegno attivo all'occupazione e al reddito,
- dal diritto all'assistenza a quello all'abitazione.

Priorità e attenzioni rivolte ai soggetti titolari di questi diritti:

- le persone in stato di bisogno,
- le persone vulnerabili,
- i gruppi sotto rappresentati;
- i bambini e i minori, specie quelli che vivono in contesti svantaggiati;
- le donne, i giovani, i disoccupati, i disoccupati di lungo periodo;
- i genitori e le persone con responsabilità d'assistenza;
- gli anziani;
- i migranti.

VOLONTARIUS SI INSERISCE NEL PANORAMA SOCIALE ALTOATESINO CHE COMPRENDE:

220.000

VOLONTARI

3.800

**ASSOCIAZIONI/
ORGANIZZAZIONI**

10%

**DELLA PRODUZIONE
ECONOMICA
DEL TERRITORIO**

Il sistema sociale altoatesino a fronte di tutte le emergenze e delle nuove sfide si è sviluppato costantemente negli ultimi decenni e continuerà a farlo per far fronte alle continue evoluzioni dei fenomeni socio-politici ed emergenze; Volontarius vuole continuare a essere uno degli attori protagonisti in questo processo.

Inoltre gli eventi con cui ci siamo confrontati in questi ultimi anni ci hanno richiamato alla necessità di considerare il contesto europeo come centrale e questo ci impone nuove visioni e contestualmente l'acquisizione di nuove competenze. Anche all'interno della nostra organizzazione abbiamo dovuto pensare di ridurre e contenere i gap che ci possono allontanare dal resto dell'Unione Europea.

Abbiamo potenziato e consolidato quelle competenze necessarie per affrontare la progettazione in ambito europeo intervenendo:

- nell'aggiungere elementi /conoscenze che rendano il lavoratore più efficace (Upskilling)
- nel fornire competenze e, quindi, abilità totalmente differenti (ma vicine alla mansione) che consentano al lavoratore stesso di poter aspirare a ruoli diversi (Re-skilling)

L'Alto Adige crocevia, punto di snodo tra Nord e sud dell'Europa è una realtà ricca di esperienze.

La Provincia investe nel sociale circa 600 milioni di euro all'anno.

Nell'ottobre 2022 è stata presentata la prima bozza del piano sociale che prevede il rafforzamento della vita autodeterminata e lotta alla povertà, la tutela dei giovani e delle persone con disabilità, la gestione del personale, il controllo della qualità e

la riforma dei Distretti sociali. Il Piano sociale sarà il documento strategico che segnerà il percorso da seguire.

Volontarius ha pertanto risposto anche questa volta positivamente all'appello della provincia partecipando attivamente con i suoi collaboratori ai workshop programmati consapevole che solo collaborando con le Istituzioni e con le altre Organizzazioni del terzo settore sarà possibile rispondere ai bisogni antichi e nuovi della nostra terra.

Volontarius si impegna per sostenere il diritto all'inclusione sociale e lavorativa delle persone, il diritto all'alloggio e all'assistenza per difendere il diritto all'educazione e cura della prima infanzia e il diritto di essere protetti dalla povertà per garantire ai bambini, ai giovani e agli adulti provenienti da contesti svantaggiati misure tese a favorire le pari opportunità e a promuovere processi di partecipazione.

Volontarius opera sul territorio provinciale nell'accoglienza delle persone che a vario titolo si trovano in difficoltà. Attraverso la testimonianza dei propri soci, volontari, dipendenti e dei propri ospiti sostiene una cittadinanza attiva che possa promuovere benessere, che possa contribuire a produrre ricchezza sociale culturale ed economica.

Si impegna a formare e ad aggiornare professionalità capaci di gestire gli aspetti sociali e giuridici della immigrazione, dell'asilo, della cittadinanza e della condizione degli stranieri presenti in Italia.

Volontarius è promotrice di un linguaggio non discriminatorio e non omologante, attento alle differenze culturali.

Volontarius si vuole immaginare da oggi in poi come un'Associazione aperta alla pluralità di collaborazioni, generativa di capitale e di innovazione sociale in grado di valorizzare le diverse abilità, i saperi e le intelligenze, in cui il fondamento sia cooperare.

In questi 23 anni di attività, Volontarius ODV ha maturato l'esperienza e il sapere professionale per intervenire in maniera competente e affidabile nell'ambito della grave vulnerabilità sociale. La costante riflessione e confronto nella complessità ci ha permesso di:

- progettare e gestire con professionalità e responsabilità, servizi assistenziali e socio-educativi e attraverso strumenti e metodologie dei linguaggi creativi per promuovere il benessere delle persone e della collettività;
- promuovere processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con soggetti diversi (pubblico, profit, non profit e società civile);
- promuovere e tutelare i diritti fondamentali delle persone, nel rispetto della dignità di ciascuno.

Nel 2022 ha intercettato un aumento delle situazioni di disagio che si incontrano sulla strada: molte persone, sia di origine straniera che cittadini italiani, si sono trovate ad affrontare una realtà problematica in cui mancano possibilità di alloggio sostenibili e adeguate a fronte invece di elevate possibilità occupazionali, impedimenti nell'accesso a cure mediche specialistiche, difficoltà economiche e di relazione. La pandemia prima ed il conflitto nel nostro Continente hanno creato condizioni di instabilità e insicurezza che hanno drammaticamente inciso sulle fragilità pre-esistenti.

Sulla base di questa consapevolezza Volontarius vuole attrezzarsi per affrontare le difficoltà della collettività con nuove proposte che siano dignitose e rispettose delle differenze.

L'Associazione punta a rivedere in chiave innovativa una serie di servizi e progetti sperimentati negli anni, con l'obiettivo di traghettare un vecchio modello di stampo assistenziale verso nuove tipologie di risposte alle problematiche sociali:

- consolidando la propria attività a favore delle persone più a rischio di emarginazione,
- integrando gli interventi di assistenza ai più bisognosi con azioni di tipo progettuale per fornire strumenti di emancipazione e riscatto, come per esempio transitando dall'accoglienza a bassa soglia per persone prive di riferimento abitativo verso percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, già ampiamente sperimentate nel Nord Europa, ma con qualche esempio recente anche in altre Province italiane.

Per dare nuovo impulso e concretezza alle intenzioni l'Associazione negli ultimi anni ha:

- rimodulato l'assetto organizzativo, rivedendo l'organigramma per rispondere alle nuove esigenze, senza paura di rinnovare in chiave generazionale lo Staff dirigente. L'obiettivo che ci si è prefissati è di dare impulso generativo, coinvolgere maggiormente le figure chiave dell'Associazione, comunicare in modo fluido e trasparente, rendere più dinamica l'azione progettuale e raggiungere una maggiore corresponsabilità.
- Rafforzato il comparto contabile amministrativo introducendo nuove competenze, nuovi strumenti, ma soprattutto una nuova visione, utile a coniugare la capacità di realizzare budget più aderenti alle

esigenze dell'Organizzazione con i bisogni emergenti delle aree operative, in un dialogo produttivo ed efficace.

- Volontarius non vuole però fermarsi solo agli aspetti organizzativi, intende infatti migliorare la sua performance per:
 - attivare una maggiore partecipazione e il coinvolgimento dei soci
 - favorire il benessere delle persone
 - implementare la formazione e aggiornamento continuo
 - migliorare l'organizzazione interna e sviluppare processi che la supportino
 - razionalizzare le risorse a disposizione al fine di evitare sprechi
 - salvaguardare la possibilità dell'Associazione di affrontare in maniera efficace le sfide di domani con la necessaria solidità e flessibilità.
 - favorire la partecipazione di tutti i dipendenti nella riflessione e nella scrittura dei nuovi progetti. Il coinvolgimento dei dipendenti è stato un fattore di efficienza e successo nelle iniziative intraprese ed è stato ingrediente fondamentale per attivare

- processi di innovazione e di condivisione di responsabilità nel raggiungere gli obiettivi. Il sentirsi parte di un processo ha dimostrato che è elemento fondante in una cooperativa per mantenere viva la motivazione, l'interesse e incrementare il livello di soddisfazione.
- sostenere ed operare attivamente nella ideazione di progetti in partnership con altre organizzazioni del terzo settore e con le Istituzioni. Perché alla base vi è la convinzione che per restituire valore alla collettività bisogna essere capaci di osare e di essere coraggiosi e fiduciosi nella capacità dell'altro. Non è facile ma si può fare.
- spendersi in iniziative focalizzate sui bisogni e sulle esigenze dei destinatari dei suoi progetti per coinvolgerli in una riflessione e offrire loro opportunità di suggerire temi, di intervistarli e cercare di comprendere davvero dove potevano aver bisogno di supporto con l'obiettivo di organizzare con loro percorsi significativi, ad hoc.

FOCUS TEMATICO: L'ABITARE

Consapevoli che la difficoltà principale nel nostro territorio è l'accesso alla casa, Volontarius ha attivato già da un paio di anni un progetto di accompagnamento all'Abitare rivolto ai suoi beneficiari.

Nel 2022 il tema della "Casa" è stato centrale per l'organizzazione ed è stato affrontato in diverse maniere:

- Volontarius ha avviato insieme ad altre organizzazioni del sociale il tavolo provinciale sull'Abitare, con lo scopo di sensibilizzare sul diritto alla casa e offrire garanzie a chi affitta, aumentando la sensibilità sul tema del diritto alla casa e dando voce a chi ancora la vede come un sogno difficilmente realizzabile o insostenibile.
- Sono stati realizzati due eventi di forte sensibilizzazione e aperti al pubblico presso Casa Conte Forni e Casa San Valentino. Il percorso di preparazione a questi eventi ha visto la partecipazione degli ospiti delle strutture;
- È stata avviata la campagna di fundraising "La casa è un diritto di tutti", che si prefigge di trovare fondi per supportare tutti coloro che sono in cammino verso l'autonomia abitativa, ma che ancora non riescono a rispondere alle richieste del mercato immobiliare. Sebbene i progetti che ne beneficerebbero saranno diversi, ai fini della strategia comunicativa è stato scelto di racchiuderli all'interno di un unico progetto di comunicazione.

LA NOSTRA RETE: COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'ODV sta investendo ponderatamente nel coinvolgimento della più ampia rete di soggetti istituzionali, anche al fine di costruire opportunità di confronto e crescita a beneficio del territorio, nel rispetto di un approccio garante del principio di sussidiarietà sia in termini orizzontali che verticali.

AREA ISTITUZIONALE | SOGGETTI ISTITUZIONALI

- Provincia Autonoma di Bolzano
- Commissariato del Governo
- Azienda Servizi sociali di Bolzano
- Comune di Bolzano
- Comune di Merano
- Comune di Ora
- Comune di Appiano
- Comune di Salorno
- Comune di Chiusa
- Ministero degli Interni
- Ministero delle Pari Opportunità
- Ministero del Lavoro
- Comprensori della Provincia

Promuovere l'esercizio di poteri e responsabilità nell'ambito delle politiche pubbliche, al fine di rendere effettivi diritti, tutelare beni comuni e sostenere soggetti in condizioni di fragilità, mettendo a disposizione esperienza e competenze acquisite nella gestione di servizi di assistenza e progetti di accompagnamento sociale.

Volontarius ODV desidera sottolineare l'importanza e il valore della scelta da parte di enti e privati cittadini di sostenere una parte (grande o piccola che sia) del proprio intervento. Posto che il sostegno a carico dell'ente pubblico è in rapida contrazione, il supporto economico da parte di privati ed enti profit rappresenta un'imprescindibile risorsa.

AREA ECONOMICA | SOSTENITORI

- Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano
- Aparthotel majestic di Predazzo
- Associazione Tempo Libero Anziani
- Decoset des Rassler Walter
- Fondazione Kolpinghaus
- Ineco Srl
- Lions Club Bozen
- Mosca Bruno & C. Srl
- Podini Foundation
- Soroptimist
- ITAS
- Nicom Secur-alarm
- Associazione solidale Kinder
- KVV Suedtiro1
- Laives Cultura e Spettacolo Società Cooperativa Sociale
- Centro Studi e Ricerche Andrea Palladio
- Foppa Srl
- KIWANIS Club
- Bozner Weisse GMBh
- Scuola Alberghiera Ritz
- Unifix (donazione in kind)
- Salewa (donazione in kind)
- Sostenitori privati

Collaborare con il mondo del profit per massimizzare l'impatto di Volontarius, grazie al sostegno economico che garantisce lo sviluppo di interventi per la collettività e per la promozione della cultura dei diritti e della solidarietà.

I rapporti di collaborazione, siano essi regolati o meno da convenzioni, contratti o accordi informali, costituiscono la migliore chance per l'Associazione di implementare le proprie pratiche e raggiungere gli obiettivi prefissati operando a costante tutela delle persone che le si affidano.

AREA SALUTE | SOGGETTI ISTITUZIONALI E RETE DI APPARTENENZA E PARTNER

- Azienda Sanitaria dell'Alto Adige con i servizi territoriali specialistici Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (servizio Igiene e Sanità Pubblica, servizio Pneumologico, servizio Psicologico, Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia evolutiva, reparti ospedalieri, Pronto Soccorso, SerD, Centro Salute Mentale)
- Croce Bianca Bolzano
- Associazione Hands
- Associazione Pro Positiv
- Dachverband – Federazione per il Sociale e la Sanità
- Consultorio Il Melograno (Bolzano)
- Consultorio AIED (Bolzano)
- Consultorio Mesocops (Bolzano)
- Consultorio Arca (Bolzano)
- Consultorio Lilith (Merano)
- Banco farmaceutico
- Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana
- Centro Salute Mentale
- Associazione Interculturale Trait d'Union: servizio di supporto psicologico per gli ospiti

Partecipare al miglioramento di alcuni aspetti legati alla salute pubblica, attraverso l'adesione a tavoli di lavoro su temi specifici e promuovendo ricerca, riflessione e analisi dei fenomeni insorgenti.

AREA FORMAZIONE E LAVORO | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

- Istituti scolastici del territorio
- Ufficio Fondo Sociale Europeo - Provincia Autonoma di Bolzano
- Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale
- Direzione Provinciale Formazione Professionale in lingua italiana
- Direzione Provinciale Formazione professionale in lingua tedesca
- Ufficio Apprendistato e maestro artigiano - Provincia Autonoma di Bolzano
- Libera Università di Bolzano
- Scuole di lingue Alphabeta Piccadilly e AZB Cooperform
- Mediateca Multilingue di Merano
- Centro culturale Trevi
- CLS - Consorzio Lavoratori Studenti
- CEDOCS Centro di Formazione
- CiEffe - Formazione Consulenza Lavoro
- Associazione di volontariato Scioglilingua
- Consis Società Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale Novum 2
- Cooperativa Sociale Mebocop
- Cooperativa Sociale Aquarius
- Cooperativa Sociale Ewelfare
- Cooperativa Sociale Eureka
- KonCoop Bolzano
- Netz Offene Jugendarbeit EO
- Centro di mediazione lavoro Merano
- Work Up / HUB37 - Training lavorativo Merano
- Università degli studi di Bolzano
- 4 Team (Stage FSE)
- Provincia Autonoma di Bolzano (stage di orientamento professionale)
- Università degli studi di Trento
- Università degli studi di Torino
- Gourmet's International (stage FSE)

Riconoscere e sostenere il ruolo della scuola nella formazione di una cittadinanza critica e attiva, attraverso la proposta di progetti comuni dedicati ai giovani. Proporre agli utenti una formazione qualificata. Collaborare su temi di ricerca e azione comuni, anche attraverso la realizzazione di progetti formativi dedicati a specifiche tematiche, quale quella sul rispetto dei diritti inalienabili.

AREA SOCIALE | PARTNER

- Caritas di Bolzano-Bressanone (Consulenza Profughi, Casa Migrantes, Casa dell'Ospitalità, Casa Freinademetz, Odòs, Centro Ascolto, Binario 7, Ricerca alloggi, Croce Rossa Italiana, ecc.)
- Associazione La Strada - Der Weg
- Forum Prevenzione
- Associazione Donne Nissà - Centro Interculturale per bambini e famiglie "Mafalda"
- OEW - Organizzazione per un mondo solidale di Bressanone
- Associazione GEA - Centro Antiviolenza
- Ufficio Pastorale Diocesi di Bolzano - Bressanone
- Jugenddienst Merano ODV
- Africa Mission
- Casa delle Donne - Merano
- Centro di Aiuto alla Vita (CAV)
- Forum Prevenzione
- Agenzia Nazionale per i Giovani
- Corpo Europeo di Solidarietà
- Volontariat International au Service des Autres, l'Année Diaconale (Strasburgo- Francia)
- ELIX - PROGRAMMATA ETHELONTIKIS ERGASIAS (Atene- Grecia)
- Brandenburgische Sportjugend im Landessportbund Brandenburg e. V. (Potsdam-Germania)
- Youth Center of Georgia (Tbilisi- Georgia)

Sostenere in maniera comune i progetti di accoglienza e tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione, l'accompagnamento sociale e più in generale il settore dei servizi alla persona, con la realizzazione di progetti in partnership che ne rafforzino l'impatto sui bisogni delle comunità.

AREA TUTELA DIRITTI | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

- Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Bolzano
- Tribunale di Sorveglianza di Bolzano
- Tribunale dei Minori di Bolzano
- Ufficio della Garante per l'infanzia e l'adolescenza
- USSM Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
- Uff. Consulenza profughi - Caritas
- Forze dell'Ordine
- Studi legali per assistenza legale agli UT
- Patronato ACLI
- Sindacato CGIL
- CAF CISL Merano
- ASGI
- UNHCR
- OIM
- Save the Children
- Amnesty International Italia
- CNCA

Assumere il tema della giustizia e del rispetto dei diritti come prioritario per realizzare una società più accogliente, collaborando con gli uffici preposti su progetti volti alla sensibilizzazione dell'utenza e della comunità, in particolar modo dei giovani.

AREA ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

- Cooperativa Sociale Asdi Home
- SPRAR - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati / SIPROIMI - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati
- Casa della Solidarietà di Bressanone
- Istituto Per l'Edilizia Sociale dell'Alto Adige
- Casa del Giovane Lavoratore
- Kolping Haus

Promuovere l'implementazione delle chance di autonomia e inclusione delle fasce vulnerabili della popolazione, attraverso percorsi di accompagnamento all'abitare, iniziative di educativa domiciliare e il reperimento di soluzioni abitative adeguate ed economicamente sostenibili.

AREA TEMPO LIBERO | PARTNER

- UISP Bolzano (Unione Italiana Sport Per tutti)
- SSV Bozen
- Federazione Rugby
- Officine Vispa
- Associazione Cucina Cultura
- Centro giovani Vintola18
- Centro giovani Pierino Valer
- Centro giovani Papperlapapp
- Sezione Scout Bolzano - CNGEI
- Gruppo Scout Bolzano - AGESCI
- Gruppo scout Laives - AGESCI
- Centri Giovanili Jungle e Strike Up
- Scout Agesci Laives 3
- Scout Agesci Bolzano 4
- Ass. La Vispa Teresa (progetto sartoria sociale)
- Ass. Auto Mutuo Aiuto (per Settimana dell'Accoglienza)
- Associazione "Soniashnyck" (raccolta materiale per l'Ucraina)
- Dynamo International asbl (Brussel- Belgio)
- YesEuropa-Building Bridges Association (Madrid-Spagna)
- Federación de Asociaciones Juveniles de Gijón (Gijón - Spagna)

Sostenere un uso consapevole e virtuoso delle risorse del territorio, sviluppando reti di supporto sociale, integrazione nei sistemi di promozione culturale e arricchimento personale garantendo lo sviluppo e la conservazione di una condizione di benessere.

COLLABORAZIONI PER SERVIZI DIRETTI AGLI OSPITI | PARTNER

- Cooperativa Sociale PianoB Social Design
- Associazione San Vincenzo e Südtiroler Vinzenzgemeinschaft
- Banco Alimentare
- Clab Cooperativa sociale
- Panificio Lemayr s.r.l e Banco alimentare
- Coop. Soc. Eureka
- Coop. Soc. Babel
- Coop. Soc. Savera
- Coop. Soc. Eurostreet
- Centro Aiuto alla Vita
- Associazione Arca della Solidarietà
- Circolo ARCI: supporto all'apprendimento dell'italiano con insegnanti volontari
- Scuola di lingua AZB: lezioni di italiano gratuite per gli ospiti
- MeranArena: pattinaggio sul ghiaccio e corso di nuoto
- Jugend-Coaching Giovani - Netz: ricerca lavoro e orientamento scolastico
- LIDO di Merano: Ingressi gratuiti per ospiti ed educatori accompagnatori
- Merano 2000: sconti sui ticket d'ingresso

Sviluppare piena e reciproca collaborazione nell'individuazione dei bisogni, delle priorità e delle strategie di intervento a sostegno delle persone socialmente più vulnerabili. Soddisfare le esigenze degli utenti puntando sull'attivazione di capacità resilienti.

LOTTA ALLO SPRECO | RETI DI APPARTENENZA E PARTNER

- Rete FoodNet
- Banco Farmaceutico
- In Farmacia per i Bambini - Fondazione Francesca Rava
- Fio.PSD

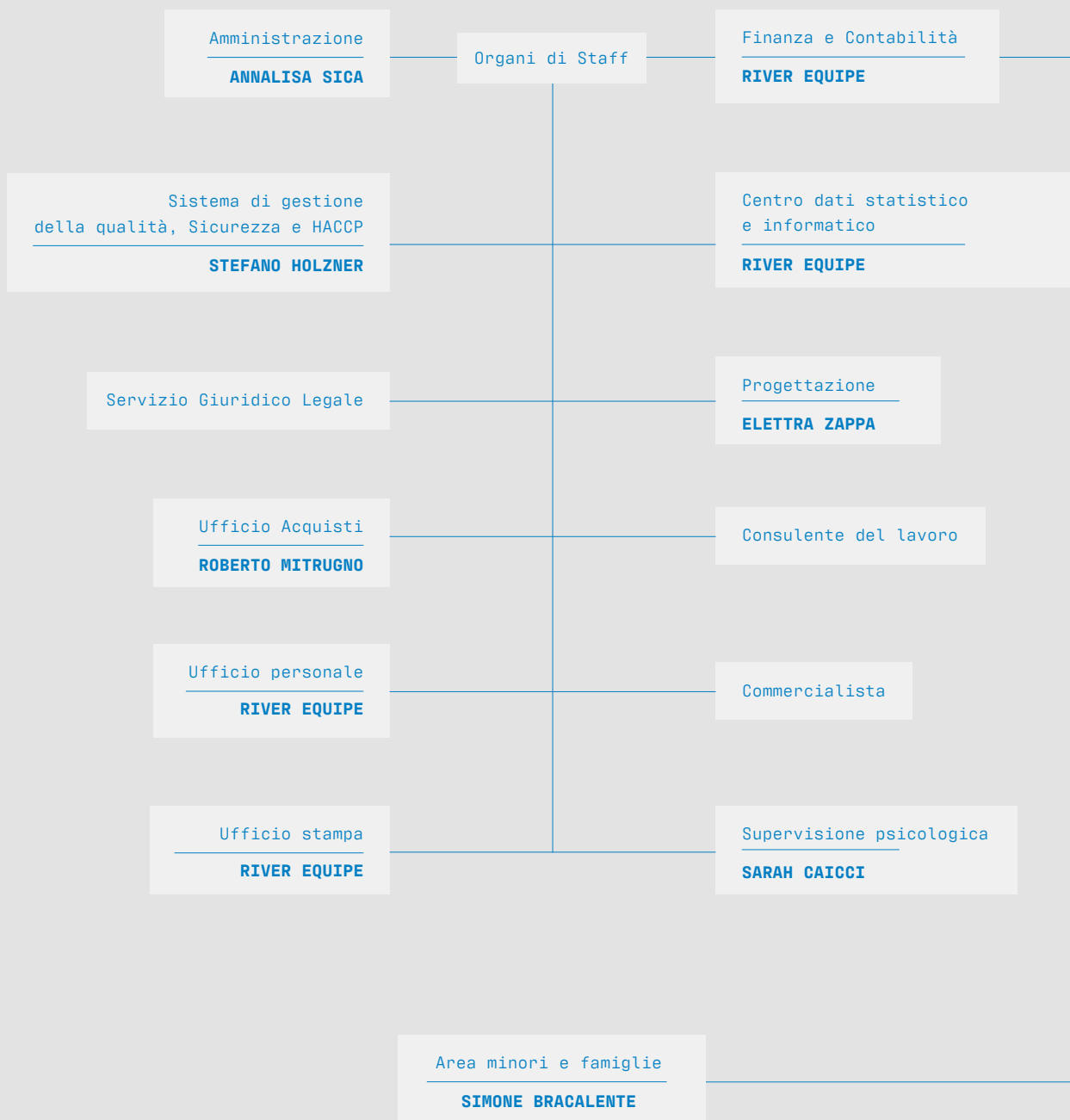
La lotta allo spreco, soprattutto alimentare, senza dimenticare farmaci, vestiario, ecc... è uno degli impegni centrali nel percorso di sostenibilità che da tempo Volontarius ha intrapreso. Per porre l'attenzione sulla necessità di ridurre e gestire al meglio le eccedenze contrastando gli sprechi, vengono attivate iniziative di sensibilizzazione per cittadini e aziende, progetti di ritiro e redistribuzione di rimanenze alimentari, campagne di raccolta farmaci e indumenti, supporto di reti di riutilizzo virtuoso.

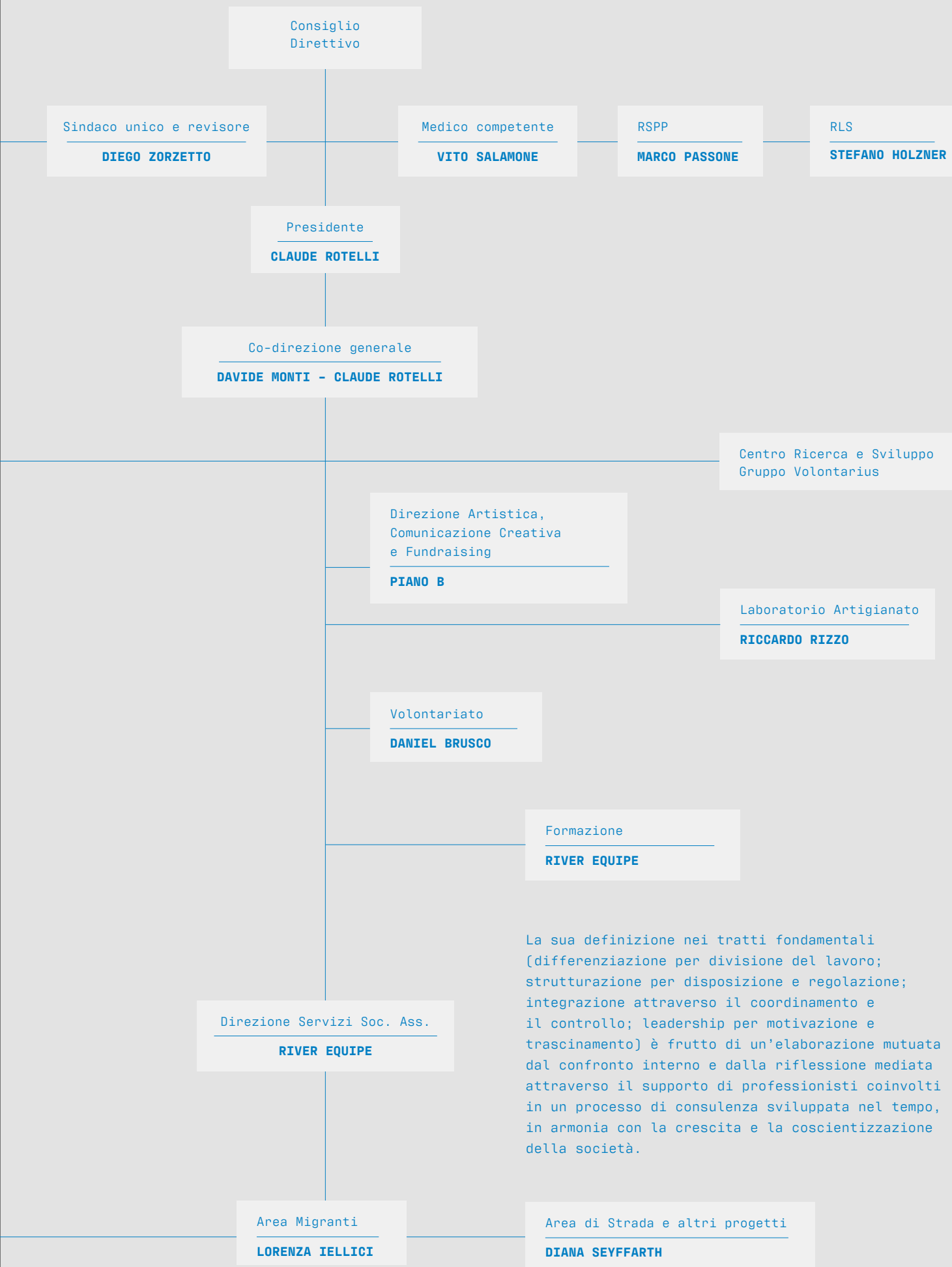
A livello provinciale Volontarius è membro del **CRAIS** - Coordinamento strutture socio-pedagogiche della Provincia di Bolzano e a livello nazionale collabora con **Amnesty International Italia** ed è membro del **CNCA** - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza e della **Fio.PSD** - Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora. È inoltre associato ad **ASGI** (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione), rete locale e nazionale che fornisce supporto sia per consulenza che per intervento diretto nell'ambito immigrazione e collabora con **UNHCR** e **OIM**.

ORGANIGRAMMA

Volontarius ha scelto di rivedere l'assetto organizzativo per renderlo compatibile con la complessità con cui è chiamata a confrontarsi. L'organigramma rappresenta la struttura organizzativa dell'Associazione: un insieme di scelte attraverso le quali il lavoro è diviso, ordinato e coordinato all'interno del Gruppo Volontarius, con i suoi legami funzionali e gerarchici, che tengono unite le persone all'interno dell'Organizzazione rispetto alla divisione dei compiti nei processi decisionali.

Organismo di vigilanza
PIERGIORGIO NICOLETTI
MARCO PASSONE
STEFANO HOLZNER





La sua definizione nei tratti fondamentali (differenziazione per divisione del lavoro; strutturazione per disposizione e regolazione; integrazione attraverso il coordinamento e il controllo; leadership per motivazione e trascinarsi) è frutto di un'elaborazione mutuata dal confronto interno e dalla riflessione mediata attraverso il supporto di professionisti coinvolti in un processo di consulenza sviluppata nel tempo, in armonia con la crescita e la coscientizzazione della società.

02

LA GOVERNANCE

The page features a solid blue background. A central point on the left side has several thin white lines radiating outwards to the right edge, creating a starburst or fan-like geometric pattern. The lines vary in length and angle, some extending towards the top and others towards the bottom.

LA BASE SOCIALE

I SOCI

I soci ordinari che risultano iscritti al 31.12.2022 sono 41 (2 in più del 2020). Tra essi vi sono 25 uomini e 16 donne, con un'età media di 50 anni. I soci fondatori sono 6.

N. ASSEMBLEE FATTE NEL 2022 E PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE

Nel 2022 si è tenuta 1 assemblea dei Soci, alla presenza del 58% dei soci. Ha avuto il luogo il 21 luglio 2022, data in cui è stato approvato il Bilancio di esercizio 2021.

GLI ORGANI DI GOVERNO

IL DIRETTIVO

Nominato dall'Assemblea, è l'organo di governo dell'Associazione e resta in carica per 3 esercizi. Al momento i membri del Comitato sono 5, in carica dal 29.07.2021. Il Direttivo nel 2022 si è riunito 10 volte, con un tasso di partecipazione pari al 98%. È composto da:

- Claude Rotelli (Presidente) nato a Creteil (F) il 01.02.1951 (socio ammesso dal 23.01.1999)
- Christian Bacci (Vice-Presidente) nato a Bolzano l'01.08.1975 (socio ammesso dal 16.08.2002)
- Stefano Holzner (membro) nato a Bolzano il 22.10.1967 (socio ammesso dal 23.01.1999)
- Andrea Penitenti (membro) nato a Bolzano il 26/07/64 (socio ammesso dal 13/11/2014)
- Roberto Rossi (membro), nato a Trento il 19.11.1958 (socio ammesso dal 30.10.2019)

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte dei Soci e degli altri organi sociali, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra Soci ovvero tra Soci e organi sociali ovvero tra Soci e terzi, escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre entità giudicanti. Il Collegio resta in carica 3 anni e si compone di 3 membri le cui cariche sono state rinnovate durante le votazioni dell'assemblea del 29.07.2021: Vittorio Papa, Giovanni Salghetti Drioli e Roberto Mitrugno.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico dell'Associazione per il triennio 2020-2022 è individuato nello Studio del dott. Diego Zorzetto (nato a Treviso il 02.06.1972) con sede a Mestre (VE) in Via Baracca n. 39, iscritto all'Albo dei Revisori al n. 130904/A.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Nel corso del 2016 la Volontarius ha avviato e strutturato un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati, redatto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Si tratta di uno strumento di ulteriore controllo esterno volto a prevenire taluni reati che potrebbero essere commessi nell'interesse dell'Associazione da propri amministratori o dipendenti.

Tale modello è particolarmente importante per tutte le imprese che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione, in quanto la sua adozione consente una migliore tutela degli interessi dell'Associazione in presenza di reati, poiché in tali casi la PA può arrivare a rescindere i contratti in corso e inibire la partecipazione a tutti gli appalti pubblici per almeno due anni.

È stato quindi costituito l'apposito Organismo di Vigilanza che ha avviato la propria attività di audizione e controllo di tutti i settori dell'Associazione in precedenza profilati per livello di rischio. Insieme al modello è stato adottato il Codice Etico della Volontarius che definisce i principi e le finalità a cui l'Associazione aderisce nel suo quotidiano operare.

Il Codice impegna donne e uomini che ricoprono incarichi amministrativi, le socie e i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori dell'Associazione a comportarsi in modo: democratico; onesto; equo; indipendente; responsabile; rispettoso delle leggi e dei diritti delle persone.

Il Modello è mirato a promuovere lo svolgimento dei lavori nel rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico. Esso descrive le procedure necessarie a prevenire il rischio di commettere i reati definiti

dal decreto, per i quali l'Associazione Volontarius può essere chiamata a rispondere con gravi sanzioni che ne possono pregiudicare l'attività. Il Comitato ha nominato l'Organismo di Vigilanza, che nel triennio 2020-2022 è composto da tre professionisti: Pier Giuseppe Nicoletti, Marco Passone e Stefano Holzner.

Nel corso del 2022 l'ODV si è incontrato 5 volte.

I NOSTRI LAVORATORI

Per quanto riguarda la dimensione organizzativa ed imprenditoriale, l'Associazione intende rispettare una crescita equilibrata, scegliendo con cura le attività da intraprendere e valorizzando le potenzialità del territorio attraverso l'utilizzo virtuoso delle risorse finanziarie.

Operare con lo sguardo rivolto al futuro, nell'interesse generale della comunità, dei cittadini e dei soci è il core business della Volontarius ODV. Il benessere del lavoratore, primaria garanzia di una migliore qualità dei servizi, costituisce uno dei principali obiettivi propri dell'Associazione.

Volontarius vede generare il proprio valore aggiunto soprattutto grazie ai propri lavoratori. Ma per misurare tale contributo occorre presentare i dati relativi ai dipendenti interpretandoli con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano, grazie ad impegno e professionalità, la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Nel 2022 abbiamo finalmente assistito ad una graduale emersione dall'emergenza pandemica legata al Covid-19, che nel biennio precedente aveva avuto importanti ricadute sui servizi gestiti dalla Volontarius, pur senza mai aver interrotto l'operatività.

Al 31.12.2022 i dipendenti della Volontarius erano 90, di cui il 55,56% (pari a 50 persone) con un contratto a tempo

indeterminato, contro il 44,44% (40 persone) di lavoratori a tempo determinato.

La nostra è quindi un'organizzazione **medio-grande** con un'influenza sensibile sull'impatto occupazionale generato sul territorio di riferimento.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che l'Associazione Volontarius ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2022: nell'arco dell'anno il numero totale di dipendenti è stato pari a 124 ed essa ha visto l'ingresso di 49 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 42 lavoratori, registrando così una variazione positiva. In secondo luogo, l'Associazione Volontarius ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 79,84% dei lavoratori (99 persone) risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede l'Associazione è del 61,29% (76 dipendenti).

Interessante rilevare l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è pari al 46,36% del totale (51 dipendenti; nel 2020 erano 55). La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra Associazione si attesta invece al 28,18% (31 dipendenti; nel 2020 erano 17) contro una percentuale del 9,09% (10 dipendenti) di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la nostra Associazione vede tra i suoi dipendenti la presenza di 4 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 21 lavoratori diplomati e di 51 laureati. I restanti dipendenti, pur essendo eventualmente in possesso di titolo di studio ma non riconosciuto in Italia, sono stati considerati non scolarizzati.

L'Associazione ha fatto ricorso in modo abbastanza ridotto a contratti flessibili nelle loro diverse forme, registrando quindi una discreta incidenza dell'occupazione stabile sul totale. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da un lato, i nostri dipendenti mostrano che il 15,32% (19 persone) lavora per l'Associazione da più di 5 anni, mentre il 2,42% (3 persone) lavora da oltre 10 anni; d'altra parte, ciò

riflette anche la necessità del settore di rispondere rapidamente e in modo flessibile alle emergenze sociali in evoluzione, come si può osservare dai flussi dinamici del nostro settore di riferimento.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella Volontarius il 77,42% (96 persone) dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, contro la presenza di 28 lavoratori (pari al 22,58%) con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che in alcuni casi vi è stata una scelta volontaria di occupazione part-time tra i lavoratori per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro, mentre nella maggior parte dei casi l'assunzione del dipendente in part-time è stata stabilita dall'Associazione per motivi organizzativi. Complessivamente l'Associazione è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della nostra Associazione può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così l'Associazione Volontarius vede la presenza di 3 responsabili di Area, 58 operatori e/o mediatori sociali, 10 educatori con titolo (educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione), 21 coordinatori di servizio o progetto, 1 insegnante, 19 custodi, 6 tra addetti ai pasti ed addetti alle pulizie e 3 impiegati, 2 baby sitter ed un operatore legale.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla nostra Associazione nei confronti dei suoi lavoratori è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. In particolare, in Volontarius, 11 dei nostri dipendenti che ricoprono ruoli di responsabilità sono donne (il 45,83%) mentre 13 sono uomini (54,17%). Tra le 24 persone che ricoprono un ruolo apicale, il 70,83% (ovvero 17 dipendenti) ha un'età inferiore ai 40 anni. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere, ove compatibile con il servizio, una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Volontarius prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/

COSÌ LA VOLONTARIUS VEDE LA PRESENZA DI:



uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, autogestione dei turni e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Il periodo legato all'emergenza Covid ha costretto l'Organizzazione a rimodulare una parte dei servizi secondo un approccio cosiddetto agile o smart, lasciando ai lavoratori coinvolti nella sperimentazione maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati, garantendo flessibilità, valorizzazione dei talenti e fiducia, puntando sull'ottimizzazione degli strumenti e delle tecnologie a disposizione. Il risultato è stato misurato nel raggiungimento degli obiettivi secondo termini di efficacia ed efficienza, attraverso la combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione.

L'Associazione si preoccupa del benessere dei propri lavoratori, incluso il campo della formazione. Infatti, l'ODV organizza corsi interni sulla sicurezza e la qualità, oltre a fornire l'adeguato aggiornamento su temi specifici attraverso la partecipazione a seminari e workshop sia in FAD che in presenza. Nello specifico, sono state offerte

complessivamente 651 ore di formazione sui temi legati alla sicurezza e alla qualità. Questo impegno evidenzia la nostra volontà di assicurare una costante aggiornamento dei nostri dipendenti e la qualità dei servizi forniti, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

I dipendenti di Volontarius ODV inoltre hanno partecipato ad attività formative che hanno implementato le loro competenze sotto il profilo teorico, tecnico e metodologico per un totale di 1.323 ore. Tali interventi hanno inoltre mirato a favorire lo sviluppo di talenti, permettendo loro di emergere e di essere valorizzati e capitalizzati.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che l'Associazione crede sia importante tenere monitorata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui effettua la rilevazione del loro benessere, seppur occasionalmente e in modo non formalizzato.

Nell'anno 2022 l'Associazione si è trovata ad affrontare 2 contenziosi.

Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi

La nostra Associazione persegue politiche e strategie di coinvolgimento e riconoscimento verso i lavoratori, promuovendo in particolare accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso e di provenienza.

*Educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione

2**INSEGNANTI****15****CUSTODI
NOTTURNI****4****TRA ADDETTI AI
PASTI E ADDETTI
ALLE PULIZIE****3****IMPIEGATI**

sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati: si sono registrate 5.587,33 ore di assenza per malattia totali, 18.164,76 quale valore massimo registrato di ore di assenza annue rilevate. La percentuale di ferie complessivamente non godute dai nostri lavoratori è pari al 48,77%. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, sono invece stati rilevati casi di infortunio, nessuna richiesta di visita straordinaria dal medico competente, 123 ore di supervisione d'équipe e 131 di supervisione individuale, mentre non sono giunte segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Queste caratteristiche del rapporto di lavoro e delle politiche del lavoro promosse hanno avuto come ricaduta l'impegno dei suoi lavoratori e un attivo coinvolgimento. Se i dati sin qui trattati illustrano la situazione occupazionale nei confronti dei lavoratori, un'attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che

si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la nostra Associazione ha ospitato 10 stagisti/tirocinanti; 14 persone in "Servizio Sociale Volontario" provinciale; 4 giovani in "Servizio civile provinciale" e 1 giovane in "Servizio volontario estivo".

Nel 2022 sono state 17 le persone accolte in Volontarius in situazione di pena alternativa e condannate a "lavori di pubblica utilità" o in "messa alla prova".

4 volontari internazionali hanno svolto il loro servizio grazie al progetto della Commissione Europea "Corpo Europeo di Solidarietà". Questi ultimi provenivano da: Spagna (3) e Belgio (1).

Si è costruita l'opportunità con 3 gruppi locali scout; 5 studenti sono stati coinvolti in progetti scolastici di classe e/o in progetti di alternanza scuola lavoro. Alle attività dell'Associazione hanno partecipato 255 volontari.

Pro futuro, l'Associazione Volontarius si impegna a valorizzare ulteriormente i profili dei lavoratori assunti, in un'ottica di sempre maggiore condivisione e corresponsabilità, mantenendo un'attenzione sulla stabilizzazione dei contratti per un benefico impatto occupazionale sul lungo periodo.

Nel 2022 la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è mai stata superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.





ASCOLTARE vuol dire:

DARE TEMPO E FIDUCIA

I NOSTRI VOLONTARI

I volontari di tutto il Gruppo Volontarius (Volontarius ODV, River Equipe, ASDI Home) sono coordinati dal progetto "Oltre il Volontariato" di Volontarius e sono quindi iscritti ufficialmente all'Associazione Volontarius ODV. Tuttavia, in considerazione del percorso parallelo che le tre

organizzazioni stanno compiendo e della volontà di creare un gruppo paritetico, l'attività di volontariato può essere svolta in uno qualsiasi dei tre enti del Gruppo, spesso in maniera "fluida" fra i progetti delle diverse componenti dello stesso.

NUMERO DI VOLONTARI PRESENTI

Nel corso dell'anno 2022, i progetti hanno visto la partecipazione di **323 PERSONE** che hanno prestato servizio, suddivise nelle seguenti tipologie:

10

STAGISTI/
TIROCINANTI

14

PERSONE IN
SERVIZIO SOCIALE
VOLONTARIO
PROVINCIALE

4

GIOVANI
IN SERVIZIO
CIVILE
PROVINCIALE

1

GIOVANI
IN SERVIZIO
VOLONTARIO
ESTIVO

17

PERSONE
IN PENA
ALTERNATIVA*

4

VOLONTARI
INTERNAZIONALI**

13

SCOUT
(GRUPPI LOCALI)

255

VOLONTARI

5

STUDENTI
COINVOLTI IN
PROGETTI DI
ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO

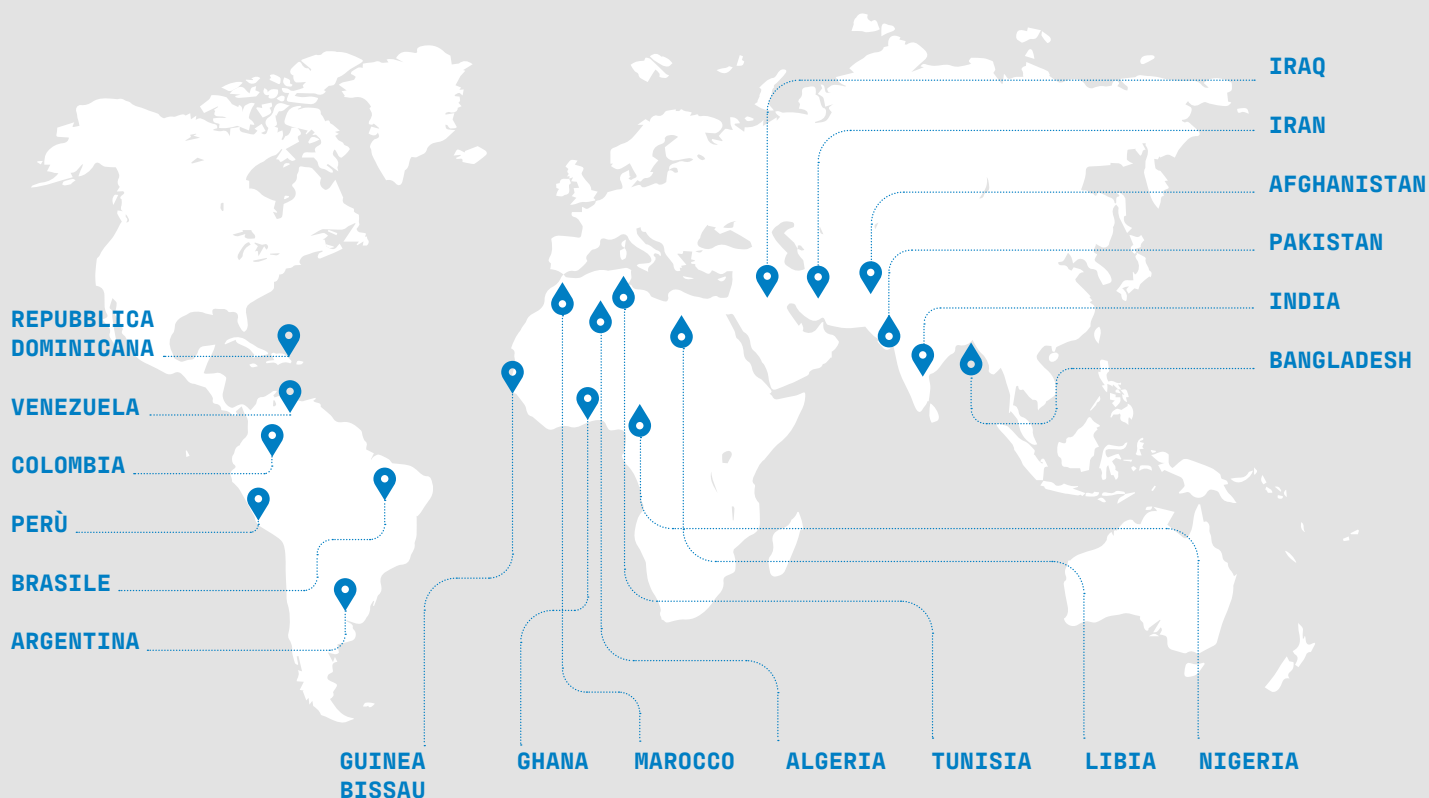
* Condannate a "lavori di pubblica utilità" o in "messa alla prova"

** Che hanno svolto il loro servizio grazie al progetto della Commissione Europea "Corpo Europeo di Solidarietà".

Questi ultimi provenivano da: Belgio (1) e Spagna (3)

I NOSTRI VOLONTARI VENGONO DA:





Nel 2022 sono state effettuate 29.980 ore di attività coordinate dall'area volontariato del Gruppo, di cui:

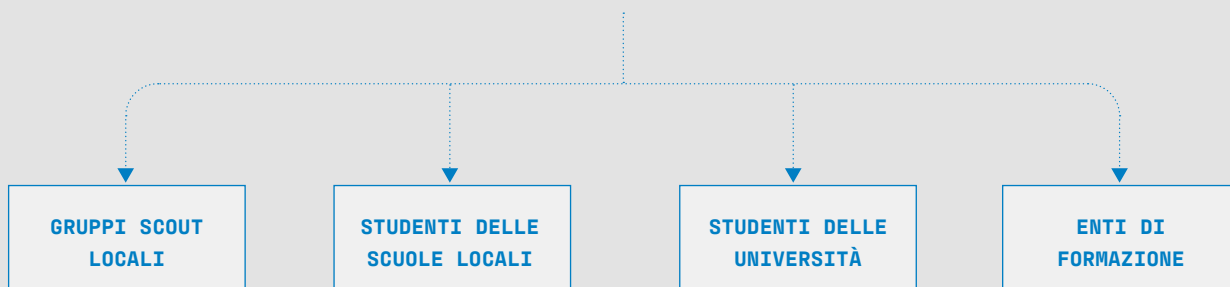
VOLONTARIATO	15.026
TIROCINI/STAGE	2.113
SERVIZIO SOCIALE VOLONTARIO	6.303
PENE ALTERNATIVE	543,5
SERVIZIO CIVILE PROVINCIALE	2.628
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO/PROGETTI SCOLASTICI	480
SCOUT	66
SERVIZIO ESTIVO PER GIOVANI	120
CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ	2.700
TOTALE	29.980

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI DEL GRUPPO VOLONTARIUS A FAVORE DI ALTRE ORGANIZZAZIONI:



ATTIVITÀ DI ALTRE ORGANIZZAZIONI A FAVORE DEL GRUPPO VOLONTARIUS

GRUPPO VOLONTARIUS



TOTALE ENTI/ORGANIZZAZIONI CON CUI SI SONO SVOLTE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO O AFFERENTI ALL'AREA VOLONTARIATO:



ANNO 2022

93

NUOVE PERSONE
rispetto al 2021
hanno partecipato
alle attività di
volontariato

Volunteering Quality è un'iniziativa della Federazione per il Sociale e la Sanità, nata nel 2013 per condividere e rendere riconoscibili precisi criteri di qualità nell'accoglienza e accompagnamento del volontariato.

Il marchio garantisce che vengano rispettati i seguenti 10 criteri di qualità:

1. Disponibilità di persona/e di riferimento preparate per l'accoglienza e l'affiancamento
2. Informazioni in forma scritta su compiti, responsabilità e attività
3. Registro aggiornato delle/i volontari/e
4. Copertura assicurativa e informazioni sui rischi correlati agli incarichi
5. Formazioni, anche a più livelli, in diverse modalità e metodi - in base agli incarichi assegnati
6. Attestati con metodi, contenuti, obiettivi di apprendimento ed ev. i risultati formativi
7. Attestati su richiesta per l'impegno svolto, ev. con apprendimenti e competenze maturati
8. Incontri per lo scambio di esperienze e il coinvolgimento nel gruppo
9. Utilizzo del contrassegno Volunteering Quality per dare visibilità allo sviluppo qualitativo
10. Controllo annuale del rispetto di questi criteri.

Se escludiamo alcuni fattori esterni che hanno inciso sul coinvolgimento del volontariato (chiusura di strutture di accoglienza, Covid-19), si può osservare

che all'aumento del numero di volontari coinvolti non aumenta proporzionalmente il monte ore che -anzi- si mantiene piuttosto stabile. Questa è una tendenza in atto ormai da qualche anno: abbiamo più persone che si attivano per meno tempo. Le motivazioni possono essere le seguenti:

- persone che si attivano in un periodo di disoccupazione e che non proseguono dopo aver cominciato a lavorare;
- trasferimenti, periodi di studio e lavoro all'estero;
- cambio di lavoro e conseguente orario scarsamente compatibile con l'attività di volontariato in cui si era coinvolti precedentemente;
- attivazione nel volontariato come esperienza temporanea per acquisire competenze, soprattutto da parte dei più giovani.

Questa tendenza, a prima vista negativa, può tramutarsi in una buona risorsa se l'organizzazione riuscirà a sfruttarla positivamente, attivando progetti di volontariato più flessibili e che non richiedano necessariamente un impegno a lungo termine.

È quindi mitigata, nel nostro caso, la "fuga" dei volontari evidenziata dall'ultimo rapporto ISTAT, che segnala un -15,7% di volontariato fra il 2015 e il 2021.

Ma alcune delle cause sottostanti a questo crollo sono le stesse che anche noi osserviamo da alcuni anni:

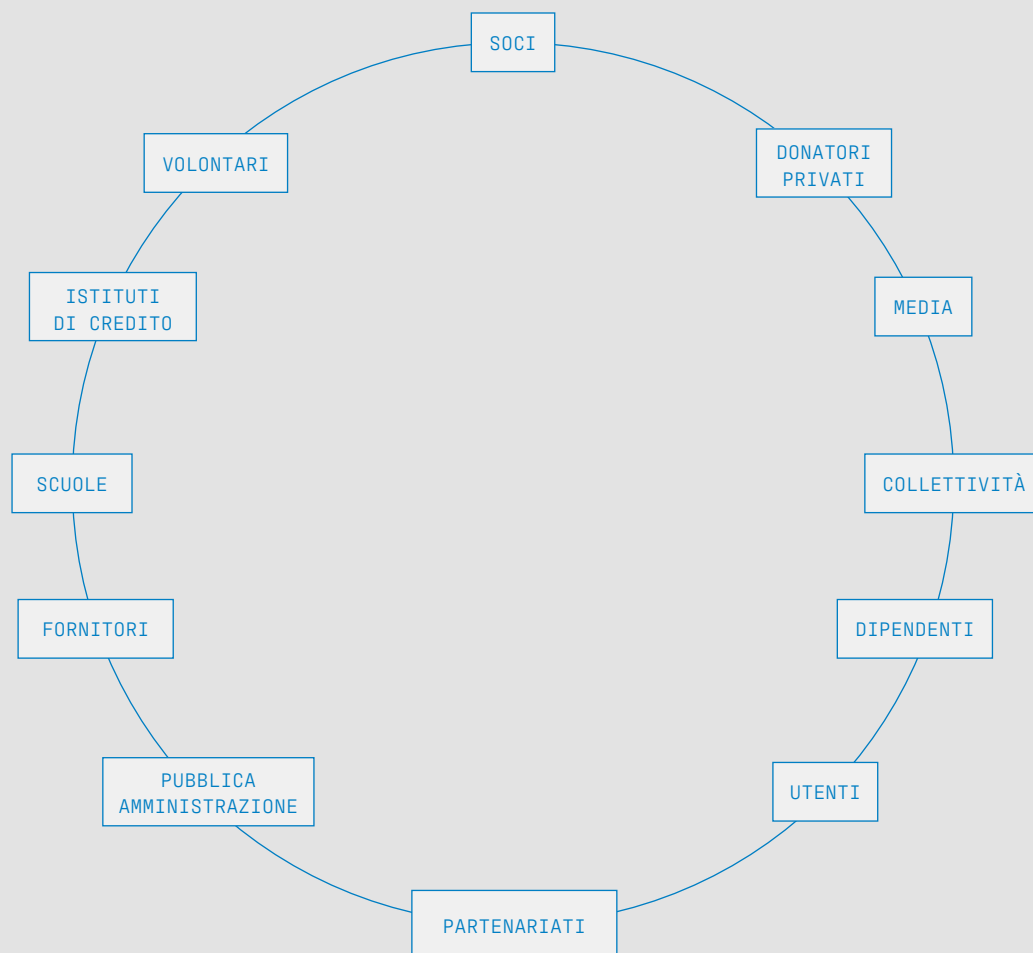
"La struttura demografica del Paese che comincia a scaricare i suoi effetti anche in questo ambito, non solo in "epicentri" ormai conosciuti come il mercato del lavoro o il sistema scolastico; le crescenti disuguaglianze che tendono ad assottigliare quegli strati sociali che storicamente rappresentano (o rappresentavano) il principale bacino di impegno volontario (per disponibilità di tempo, sicurezza economica, bagaglio culturale); la disintermediazione dall'impegno e dalle cause sociali che hanno sempre meno bisogno di luoghi e organizzazioni formali anche perché fanno uso di risorse digitali"

[Cit. "È l'inizio della fine della golden age del non profit italiano?", Vita.it, 10/05/2023]

I NOSTRI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale di Volontarius è dedicato ai nostri stakeholder, ovvero a tutti i soggetti che intrattengono con noi relazioni,

che si interessano alla nostra azione e che, direttamente o indirettamente, partecipano a essa.



La Volontarius ODV negli anni si è fortemente radicata con i propri servizi all'interno delle comunità in cui opera. Gli stakeholder della Associazione sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui Volontarius collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Associazione è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare. L'Associazione si basa sul modello

multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse.

GLI UTENTI

Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità dell'Associazione.

IL PERSONALE

Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà.

I SOCI VOLONTARI E I VOLONTARI

Attraverso il loro servizio gratuito valorizzano una dimensione informale di aiuto alla persona che si fonda sul concetto di comunità, in grado di accogliere e prendersi cura (community care). Sono preziose risorse relazionali che per le loro caratteristiche di naturalità relazionale, spontaneità e allegria riescono a migliorare la qualità socio-relazionale dei contesti in cui operano.

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

(amministrazioni comunali e provinciali, comprensori, ministeri, ecc.) in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui la ODV si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

LE REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE

Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la ODV progetta e realizza interventi e servizi.

I FORNITORI DI PRODOTTI-SERVIZI.

Sono tutti quegli interlocutori ai quali l'Associazione si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento di una complessa realtà organizzativa come quella della Volontarius ODV.

I DONATORI PRIVATI

Le aziende, i privati cittadini, le organizzazioni benefiche che hanno scelto di sostenere finanziariamente una parte dei progetti realizzati dalla ODV, contribuendo a moltiplicare l'azione sociale frutto delle competenze e dell'esperienza della Volontarius.

I MEDIA

La cura dei processi di comunicazione è parte integrante dell'azione sociale

della Associazione. La collaborazione con i media per un utilizzo genuino delle notizie inerenti la sfera di intervento della Volontarius si realizza attraverso il proprio Ufficio Stampa, il nuovo sito web e la rivisitazione della veste grafica del periodico informativo prodotto dal Gruppo, per una diffusione delle informazioni fuori da mistificazioni e derive ideologiche.

LA COLLETTIVITÀ

Essere attenti alle conseguenze sociali delle azioni progettuali dell'Associazione significa anche misurare il proprio impatto sulla collettività.

In Volontarius consideriamo "collettività" tutte le persone e le organizzazioni che coinvolgiamo attraverso le nostre attività: le comunità locali, le Istituzioni, i partner, le organizzazioni della società civile, le agenzie, il territorio... Il nostro impegno per la collettività si esprime attraverso la promozione di una nuova cultura capace di favorire equità, inclusione sociale, promozione dei diritti e la difesa del benessere collettivo.

I FORNITORI

Volontarius considera i fornitori come stakeholder di primaria rilevanza con cui attivare strumenti di dialogo e di collaborazione volti allo sviluppo di una filiera trasparente e coerente con i principi dell'utilizzo etico del finanziamento pubblico.

LA SCUOLA

L'educazione e la promozione di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze per una cittadinanza attiva e consapevole, trovano nel rapporto con insegnanti e studenti una platea di interlocutori in grado di restituire luci e ombre di un'impostazione di welfare non sempre all'altezza dei bisogni e congruente con i diritti del cittadino.

GLI ISTITUTI DI CREDITO

L'approccio dell'Associazione si concretizza anche nell'impegno a misurare i risultati in modo integrato, cioè sotto il profilo civile, economico e sociale, per non disattendere il necessario equilibrio utile all'impresa per il suo sviluppo e sostenibilità.

IL LORO COINVOLGIMENTO

STAKEHOLDER	OBIETTIVI DELL'AZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
GLI UTENTI	<p>Intervenire professionalmente a tutela delle persone in condizione di grave emarginazione o a rischio di deprivazione sociale, promuovendone l'attivazione in chiave emancipativa.</p> <p>Educare le persone alla responsabilità proponendo strategie di cambiamento capaci di superare il rischio di assistenzialismo.</p>
I SOCI VOLONTARI	<p>Promuovere corresponsabilità nell'indirizzo politico dell'attività dell'Associazione, coinvolgendoli tramite attività istituzionale, assemblee e occasioni di incontro e confronto.</p>
IL PERSONALE	<p>Valorizzare la crescita professionale e lo sviluppo di competenze capaci di integrare diversi ruoli e aree di lavoro, nella cura e nello sviluppo della comunità di riferimento.</p>
I VOLONTARI	<p>Sostenere e rafforzare l'azione dei volontari, in forma organizzata.</p> <p>Promuovere il volontariato e i suoi valori, grazie alla sensibilizzazione culturale realizzata attraverso la comunicazione efficace ai cittadini delle attività offerte dall'Associazione e alla realizzazione di progetti capaci di coinvolgere il territorio in maniera attiva e responsabile.</p>
LE ISTITUZIONI PUBBLICHE	<p>Sviluppare corresponsabilità per sostenere la capacità del Privato Sociale di leggere e possibilmente anticipare i bisogni del territorio e di mettere in campo azioni e interventi pertinenti e condivisi, realizzando progettualità a sostegno al ruolo che gli stessi enti possono giocare nella collaborazione con il Terzo Settore in ottica di rispetto del principio di sussidiarietà.</p>
LE REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE	<p>Lavorare di concerto affinché, perseguendo tutti il medesimo obiettivo, le modalità di realizzazione possano essere univoche e quindi di maggiore impatto. Sostenersi reciprocamente collaborando su advocacy, sensibilizzazione e realizzazione di progetti comuni, massimizzando l'uso delle risorse a disposizione di ciascuno.</p>
CITTADINI E COMUNITÀ	<p>Promuovere i valori dell'accoglienza e della società civile. Coinvolgere in azioni di prossimità e solidarietà, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione dedicate e incontri di mediazione con il territorio, per far conoscere le differenti comunità presenti sul territorio, affinché possano contribuire a un modello di cittadinanza multidimensionale.</p>

STAKEHOLDER	OBIETTIVI DELL'AZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DONATORI PRIVATI	Incrementare le chance di sostenibilità economica dei progetti e dei servizi finanziati solo in parte dall'Ente pubblico, attraverso il coinvolgimento di cittadini, organizzazioni filantropiche e istituti di credito interessati ad adottare iniziative particolari, condividendo la vision e la mission dell'Associazione
MEDIA	Garantire la più ampia diffusione mediatica della vision e della mission della Associazione al fine di promuovere e tutelare i diritti della fascia maggiormente a rischio emarginazione della popolazione. L'Associazione ha implementato un ufficio dedicato per curare la comunicazione.
FORNITORI	L'Associazione intende dotarsi di una politica di selezione dei fornitori non ispirata esclusivamente a criteri economici, ma anche agli impatti sociali e ambientali che derivano dai comportamenti dei fornitori stessi. Tale politica prevedrà l'invio, nella fase iniziale o nel corso del rapporto di fornitura, dell'estratto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto dall'Organismo di Vigilanza, in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs 231/2001.
SCUOLA	Promuovere una cultura fondata sui valori dell'accoglienza e capace di valorizzare le differenze rimane tra gli obiettivi principali della Associazione. In tale azione educativa, la scuola si configura come portatore di interessi strategico, al fine di accompagnare le nuove generazioni verso una maturità critica e consapevole, attraverso il coinvolgimento di docenti e studenti in percorsi laboratoriali di carattere umanistico, nei quali i ragazzi diventino protagonisti e attori principali.
ISTITUTI DI CREDITO	Va superato un modello di welfare basato quasi esclusivamente sull'ente pubblico che raccoglie e distribuisce risorse al Terzo Settore. Serve un approccio in grado di rigenerare le risorse disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività. Questa proposta culturale sta attirando l'interesse degli Istituti di Credito, sempre più inclini e disponibili ad adottare progettualità innovative e virtuose, anche attraverso il finanziamento di una parte delle spese.

03

RELAZIONE SOCIALE

I NOSTRI PROGETTI/SERVIZI

AREA PERSONE DI STRADA

Con una presenza diretta sul territorio della provincia e grazie a un contatto costante e quotidiano, gli operatori di prossimità osservano le dinamiche e i comportamenti delle persone in grave stato di emarginazione e/o dei giovani, per individuare i loro bisogni e intervenire per tempo con un sostegno concreto. Così facendo si attenuano i fenomeni di disagio che rischiano di rafforzare le tensioni creando malessere e fragilità nella comunità.

L'obiettivo dei servizi di prossimità sta prioritariamente nell'**incontrare** il più spesso possibile le persone nei luoghi che frequentano, per capire i loro bisogni, i loro problemi e cercare delle soluzioni efficaci.

I servizi di strada si adoperano per:

- evitare forme di esclusione favorendo l'integrazione
- prevenire e ridurre i comportamenti a rischio, i conflitti e i disagi sociali

- valorizzare e sostenere le attività e i progetti a favore dei senza dimora
- costruire e consolidare la rete sociale
- orientare e offrire, se necessario, un accompagnamento strutturato
- sostenere i giovani a prendere coscienza delle proprie potenzialità e limiti
- promuovere, mantenere e/o rinforzare i legami sociali
- intercettare forme di sfruttamento e/o tratta attivando interventi a protezione e tutela delle persone.

Da sottolineare che tutte le Unità di strada dell'Associazione hanno a loro disposizione uno **spazio d'incontro mobile**:

il camper, utilizzato dagli operatori di prossimità, è un vero e proprio punto d'incontro mobile sul territorio, pensato come spazio per il **dialogo**, il **confronto**, lo **scambio**, il sostegno e soprattutto l'**ascolto**. Offre la possibilità di coniugare il sostegno informale con la professionalità e competenza degli operatori.

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
PROGETTO ALBA	Emersione, assistenza e inclusione sociale di persone vittime di tratta e grave sfruttamento e sfruttamento lavorativo	Emersione della richiesta di aiuto e protezione. Supporto mirato all'accesso delle vittime di sfruttamento al mercato del lavoro in condizioni di legalità	<p>Contatti effettivi: 1.370</p> <p>Uscite su strada: 184</p> <p>Sessioni indoor: 56</p> <p>Interventi totali: 1675 - di cui:</p> <p>Ascolti: 1089</p> <p>Assistenze: 360</p> <p>Accompagnamenti: 373</p>	<p>Persone diverse incontrate: 605</p>	21

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
OLTRE LA STRADA	Inclusione, accoglienza, prevenzione e monitoraggio di persone in situazione di grave vulnerabilità sociale nel Comune di Bolzano.	Ascolto, assistenza, accompagnamento.	Interventi effettuati: 659 - di cui: 491 ascolti 84 assistenza 271 accompagnamenti 517 contatti	Beneficiari incontrati: 844	5
OSSERVATORIO DI STRADA	Osservatorio e attività di contatto persone senza dimora in varie località della Provincia.	Contatti, assistenze, ascolti e accompagnamenti nei comuni di Merano, Bressanone, Salorno, Egna, Ora, Laives, Caldaro, Appiano, Gargazzone, Lana, Nalles, Terlano.	Uscite effettuate: 40 Interventi: 326 Ascolti: 263 Assistenze: 63 Contatti: 430	129 persone incontrate	1
IN STRADA A MERANO E CONTAINEROPOLI	Inclusione, accoglienza, prevenzione e monitoraggio di persone in situazione di grave vulnerabilità sociale nel Comune di Merano.	Ascolto, assistenza, accompagnamento.	Contatti: 918 Uscite (distribuzione vitto): 64 Uscite (itineri/monitoraggio): 42	121 persone incontrate	9
DIMORA DELLA SALUTE	Ambulatorio medico mobile, farmacia solidale.	Consentire alle persone di accedere alle cure mediche anche qualora le condizioni economiche o giuridiche non consentano un normale accesso alle visite o alle terapie e ai farmaci necessari.	Uscite dell'ambulatorio mobile: 42 Accessi: 485 Farmaci raccolti: 3033 Farmaci distribuiti: 4605	Persone raggiunte dall'ambulatorio mobile: 148	13

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
STREETWORK - BZ	Educativa di strada	Prevenzione riduzione di quei comportamenti a rischio che possono evolvere in disagio sociale, promuovendo così il benessere dei giovani e della comunità intera.	Progettualità individuali avviate: 33 Giovani coinvolti in progettualità di gruppo: 181	1.392 giovani raggiunti	11

L'ACCOGLIENZA

Se le parole sono fondanti,
ac-cò-glie-re (io ac-còl-go) per Volontarius lo è.

Etimo: ricevere qualcuno o qualcosa; accettare,
composto da co- insieme e lègere raccogliere.

Nelle strutture di accoglienza che gestisce,
Volontarius fa proprie tutte le sfumature
dell'apertura all'altro che l'etimologia della parola
accogliere racchiude.

ACCOGLIERE vuol dire:

METTERSI IN GIOCO

RICONOSCERE L'ALTRO

ASCOLTARE

AGIRE per andare oltre le difficoltà
con professionalità e umanità

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
“GORIO 2”	Ricovero Notturmo Straordinario	Ospitalità ed assistenza temporanea; inserimento scolastico e supporto nella formazione e inserimento lavorativo; accompagnamento all'abitare.	Assistenze: 52.221 Ascolti: 7.300 Accompagnamenti: 5.574 Percorsi individualizzati: 33	33 nuclei ovvero 111 persone, di cui: 30 donne adulte 23 uomini adulti 58 minori	16
“INFO-POINT” E “PRONTO INTERVENTO SOCIALE H24”	Servizio di Assistenza Umanitaria	Orientamento e punto di riferimento per tutti i servizi sociali e i vari enti di varia natura situati sul territorio provinciale e regionale	Assistenze: 3.605 Ascolti: 7.956 Colloqui di orientamento: 3.974	Personae accolte allo sportello: 1.514 - di cui: 111 donne adulte 855 uomini adulti 147 MSNA 107 nuclei familiari composti da: 107 donne adulte 81 uomini adulti 213 minori	14 operatori 22 volontari
HUB UCRAINA	Servizio di Assistenza Umanitaria	Orientamento e collocamento presso strutture/Hotellerie/alloggi privati	Assistenze: 3.939 Ascolti: 2.328 Collocamenti: 586 Colloqui di orientamento: 1.313	1.313 persone di cui : 270 in alloggi privati 186 collocate in hotel 130 collocate in CAS	7 operatori 21 volontari
CENTRO DI ACCOGLIENZA “LEMAYR”	Struttura per l'accoglienza in emergenza di persone vulnerabili in transito	Interventi volti al soddisfacimento di bisogni assistenziali di carattere progettuale volti a favorire processi di empowerment e inclusione.	Assistenze: 123.735 Ascolti: 9300 Accompagnamenti: 7000 Percorsi individualizzati: 45	113 persone accolte di cui: 57 minori 27 uomini adulti 29 donne adulte	38

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
"HUB BRENNERO" (da giugno 2022)	Servizio di assistenza umanitaria per migranti e profughi in transito al Brennero. Il servizio è gestito dai 3 enti partner: Volontarius ODV, River Equipe (entrambi membri del Gruppo Volontarius) e Fondazione Caritas Diocesi Bolzano Bressanone.	Servizi offerti: Assistenza di bassa soglia al binario; Orientamento, informazione su servizi, diritti e prestazioni; Fornitura di materiale informativo multilingua; Orientamento e supporto legale Invio a servizi sanitari Mediazione linguistico-culturale; Accoglienza notturna in caso di emergenza; Fornitura vitto	Interventi di orientamento: 2364 Interventi di mediazione linguistico-culturale: 1771 Assistenze: 1994 Distribuzione vestiario e coperte: 259 Accoglienze diurne: 732 Pernottamenti: 26 Consulenze legali: 52 Interventi di rete: 42	Nuclei familiari: 72 Donne: 183 Uomini: 6.863 Minori Stranieri Non Accompagnati: 14	9
"LEMAYR SALUTE"	Struttura di accoglienza 24h per persone senza dimora o richiedenti protezione internazionale provenienti da centri di Accoglienza provinciali per le quali si sospetta una malattia infettiva oppure che necessitano cure mediche assistenziali.	Sopperire con tempestività a situazioni di emergenza caratterizzate da un bisogno immediato e temporaneo di assistenza	Pernottamenti: 1.627 Assistenze: 6.508 Ascolti: 730 Accompagnamenti: 765	Persone assistite: 19 - di cui: 15 uomini adulti 4 donne adulte	9

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
CPA "CASA ROSSA"	Centro di Pronta Accoglienza per Minori Stranieri Non Accompanati	Accompagnamento in attività svolta, predisponendo le basi per un'autonomia socio-relazionale.	Trasferimenti presso altri servizi: 52 Conclusione progetto per raggiungimento della maggiore età: 4 Abbandono volontario: 21 Trasferimento presso altro Comune: 19 Collocamento presso familiari/parenti: 1 Rimpatrio: 2 Altro: 1	Minori ospitati: 101	17
CASA "SAN VALENTINO"	Centro di seconda accoglienza per Minori Stranieri Non Accompanati	Assistenza, sostegno e protezione al minore, garantendo interventi educativi individualizzati, volti a favorire il processo di crescita del minore, la progressiva responsabilizzazione e autonomia.	Affidamento a parenti: 1 Trasferimento ad altro servizio: 3 Conclusione progetto: 5 Dimissione volontaria: 3 Chiusura progetto per mancata adesione: 3	Minori ospitati: 26	13

CASA CONTE FORNI

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. DI BENEFICIARI (TOTALE 232)	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
Centro di accoglienza profughi	Accoglienza residenziale temporanea di persone richiedenti protezione internazionale	Realizzazione di progetti individualizzati volti all'integrazione socioeconomica	Assistenze: 68.289 Ascolti: 9.548 Accompagnamenti: 11.732	27	40
Centro di accoglienza per minori ed ex minori stranieri non accompagnati	Accoglienza residenziale temporanea	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni di carattere sociale e abitativo	Percorsi di sostegno-assistenza individualizzati: 123	92	
Centro di accoglienza notturna	Accoglienza residenziale temporanea e notturna di persone senza dimora	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni primari		78	
Centro di accoglienza per persone in stato di improvvisa emergenza/urgenza sociale	Accoglienza residenziale temporanea di persone di sesso femminile in stato di gravidanza e/o con figli minori al seguito.	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni primari		9	
Centro diurno "La Sosta - Der Halt"	Accoglienza e ascolto di persone senza dimora	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni primari e attivazione di progetti educativi personalizzati		94	
Training space	Accoglienza residenziale temporanea	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni di carattere sociale e abitativo di persone senza dimora già in progetto di reinserimento socio-lavorativo		8	

AREA ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE

Volontarius nei suoi progetti e iniziative vuole evidenziare che la casa e l'abitare sono dimensioni fondamentali per la qualità della vita delle persone e sono quindi tra le principali componenti del percorso d'inserimento o reinserimento nella società. La difficoltà ad accedere a un'abitazione, la perdita della propria casa o l'essere ospitati in una comunità di accoglienza sono elementi di un processo che necessita di adeguate politiche di contrasto o di sostegno.

Volontarius ha promosso una **re-significazione del concetto abitare**. Casa non solo come mero contesto di accoglienza, per le necessità basilari (proteggersi, nutrirsi, riposarsi, lavarsi...), bensì uno spazio ove esistere e venire riconosciuti, ove poter prendere le distanze dalle urgenze e dai pericoli e ove poter concedersi un tempo e uno spazio per sé. In questo "abitare" diventa quindi prioritario l'impegno della Associazione che ha come obiettivo con le persone che si trovano in difficoltà di:

- ridare senso del prendersi cura, cura di sé e cura degli altri in una dimensione di reciprocità
- ridare significato allo stare in un luogo e in un tempo
- non limitarsi a subire l'esistenza e le

fatiche del vivere ma essere protagonista del processo di trasformazione.

Volontarius con questa visione si è impegnata a dare sostegno a coloro che, per ragioni socio-economiche o per l'assenza di un'offerta adeguata di alloggi, non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato.

In particolare, la Associazione si è posta alcuni obiettivi specifici al fine di sostenere la crescita dell'*housing* sociale sul territorio:

- aumentare l'offerta di alloggi per persone in forte disagio abitativo, in modo tale che siano ospitate e accompagnate verso una più completa autonomia e reinserimento;
- promuovere strumenti che facilitino l'incontro tra domanda e offerta;
- sostenere interventi che aumentino e integrino l'offerta abitativa esistente (alloggi per l'autonomia, residenze integrate, pensionati sociali, ...) con l'offerta di soluzioni di natura temporanea, varia e flessibile alle esigenze e alle capacità di reddito;
- attivare interventi che garantiscano adeguati percorsi di reinserimento sociale
- sensibilizzare e responsabilizzare la comunità locale.

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
LGNETEA	Percorso di autonomia abitativa, economica e sociale per singoli e nuclei di lavoratori in fase di ricerca alloggiativa.	Fornire una soluzione abitativa temporanea durante la fase di ricerca di autonomia dei beneficiari coinvolti; Fornire un alloggio temporaneo a persone in difficoltà socio-economica e abitativa; Collaborazione con servizi inviati per favorire l'interazione socio-economica e l'autonomia abitativa di persone in difficoltà.	<p>Collocamenti: 93</p> <p>Inserimenti in appartamenti privati: 21 Totale di persone in carico: 33 adulti 20 minori di cui 8 famiglie 5 nuclei monoparentali 9 maschi adulti 1 donna adulta</p> <p>Inserimenti in appartamenti transitori: 4 2 famiglie 1 nucleo monoparentale 1 donna 1 maschio adulto</p> <p>Inserimenti in strutture del territorio: 4 maschi adulti un nucleo monoparentale 4 adulti 3 minori</p> <p>Training abitativi: 3 nuclei familiari 3 nuclei monoparentali 6 maschi adulti</p> <p>Percorsi formativi: "Corsi alla ricerca abitativa": 2 nuclei 3 maschi adulti Ottenimento patente di guida: 5 persone Ottenimento patentino in qualità di addetto al carrello elevatore: 1 persona Ottenimento certificazione PLIDA: 4 persone</p> <p>Sostegni economici erogati: 110 persone ne hanno beneficiato a vario titolo</p>	<p>167 persone (102 adulti e 65 minori): 28 famiglie 7 nuclei monoparentali 32 maschi singoli 7 donne singole</p>	<p>10 operatori 2 amministrativi 2 operatori legali</p>

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
CASA GANDA	Percorso di autonomia abitativa, economica e sociale per singoli e nuclei.	Fornire un alloggio temporaneo a persone in difficoltà socio-economica e abitativa.	<p>1 singolo: abbandona la casa lasciando debiti</p> <p>1 singolo: si trasferisce in alloggio con contratto locazione duraturo a Bolzano</p> <p>1 singolo: si trasferisce in alloggio fuori Provincia per motivi di lavoro</p> <p>1 singola: si trasferisce in alloggio fuori Provincia</p> <p>1 coppia: trasferimento in appartamento di altro progetto di accompagnamento all'abitare per proseguire percorso di sostegno</p>	<p>5 uomini singoli</p> <p>2 donne singole</p> <p>3 nuclei (11 persone di cui 5 minori)</p>	1
COMINI	Ricovero Notturmo Straordinario.	Ospitalità ed assistenza temporanea (alloggio notturno, servizi per l'igiene personale, cambio letto) a persone di sesso maschile senza dimora.	Assistenze: 46.898 Ascolti: 1.624 Accompagnamenti: 816	404 persone accolte di cui 23% lavoratori	18

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
CASA LILIA - Servizio residenziale di secondo livello per Minori Stranieri Non Accompanati	<p>La residenza assistita è un servizio residenziale per ragazzi e ragazze che necessitano di un intervento socio-educativo e che vengono seguiti per un numero di ore settimanali predefinite in un percorso finalizzato a favorire l'autonomia.</p>	<p>Assistenza, sostegno e protezione al minore, garantendo interventi educativi individualizzati, volti a favorire il processo di crescita del minore, la progressiva responsabilizzazione e autonomia.</p> <p>Finalità L'obiettivo della residenza assistita è lo sviluppo e il raggiungimento di capacità e abilità che aiutino a favorire l'autonomia personale. Attraverso progetti socio-pedagogici individuali di assistenza e consulenza si cerca di favorire uno sviluppo continuo dell'inclusione scolastica e professionale.</p>	<p>4 hanno portato a termine il loro progetto di autonomia nel corso del 2022 (casa e lavoro)</p>	<p>7 ragazzi di cui: 3 dal Pakistan 1 dall'Afghanistan 2 dall'Albania 1 dal Gambia</p>	<p>1</p>

Quando uno emigra da adulto, ha il tempo di portare via tutto nella mente, e può far rivivere queste cose quando vuole, dove vuole. Per un minore è diverso. Lui non ha avuto il tempo di preparare i bagagli, ha preso quello che ha potuto, in fretta, alla svelta. Il resto se lo deve inventare. Per forza.

Maya Nahum, Un weekend a Parigi

“Avere a che fare con adolescenti stranieri, soli come i minori stranieri non accompagnati, significa tenere sempre presente che ciò che c'è in gioco è la questione dell'identità, una “doppia trasmissione”:

INTERNA (FILIAZIONE) ESTERNA (AFFILIAZIONE)

L'intreccio fra **filiazione** - trasmissione all'interno della famiglia, su un asse verticale, cosciente e “inconscia” - e **affiliazione** - trasmissione interna alla famiglia e trasmissione esterna, assicurata dai gruppi di appartenenza che si incontrano nelle diverse fasi della vita, è più complesso. Dalla qualità della prima dipenderà il futuro della seconda.”

Da “Parole minori”; AA.VV.,

Operare come educatore in comunità per minori stranieri non accompagnati non può prescindere da questa consapevolezza rispetto alla ricerca di identità che ciascun adolescente persegue.

Sicuramente per gli educatori che si misurano in questi contesti accompagnare il minore nel suo percorso di crescita **non** può significare

“fornire al minore una prestazione”.

A partire da questo sguardo/ presupposto offriamo una possibile lettura del nostro agire.

I nostri educatori in quanto garanti di un cambiamento e del migliore processo evolutivo possibile si prefiggono di:

· **NON COLLUDERE CON IL MINORE**

· **ASCOLTARE IL MINORE PERCHÉ LE SUE PAROLE NON SIANO MINORI**

· **PROTEGGERE /TUTELARE IL MINORE**

· **DARE E CHIEDERE RISPETTO**

· **SOLLECITARE IL MINORE**

· **NON DELEGARE GLI ALTRI MA COLLABORARE CON GLI ALTRI ADULTI O COETANEI CHE SI RAPPORTANO CON IL MINORE**

· **AGIRE COERENTEMENTE**

· **RENDERE PARTECIPE IL MINORE**

· **COM-PRENDERE/IN-CLUDERE IL BACKGROUND CULTURALE DEL MINORE**

· **DARE RICONOSCIMENTO ALLE SUE APPARTENZE**

· **VALORIZZARE I SUOI TALENTI**

QUALI STRUTTURE E QUANTI POSTI?

GIORNI DI PRESENZA					
ANNO 2022	CASA SAN VALENTINO	CASA ROSSA	CONTE FORNI 4 - MINORI ED EX MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	CASA LILIA	TOTALE COMPLESSIVO
GEN	341	260	206	93	900
FEB	285	264	259	63	871
MAR	337	297	403	59	1096
APR	395	262	383	30	1070
MAG	415	264	352	77	1108
GIU	373	291	364	90	1118
LUG	411	328	375	93	1207
AGO	423	287	343	93	1146
SET	396	282	349	90	1117
OTT	375	283	344	100	1102
NOV	384	285	384	114	1167
DIC	372	274	363	122	1131
TOTALE COMPLESSIVO	4507	3377	4125	1024	13033

CHI SONO I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI?

DEFINIZIONE

“Minori, non aventi cittadinanza italiana o di altri Stati membri dell’UE, che per qualsiasi causa si trovino sul territorio dello Stato italiano, privi di assistenza o rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente rappresentanti”.

Questa definizione non declina le motivazioni che determinano la loro presenza.

L’abbandono dei Paesi di provenienza può essere dettato da:

- fuga: minori che scappano da Paesi in conflitto o da condizioni di persecuzione tale da determinare un rischio per la stessa sopravvivenza. In questo caso il minore legislativamente può presentare richiesta d’asilo al pari degli adulti
- aspetti economici: aspettative proprie o della famiglia di un futuro migliore lontano dalla fame e dalla miseria. In questi casi l’immigrazione è condivisa con i familiari, se non addirittura imposta
- tratta e sfruttamento: situazioni in cui il minore, solitamente contro la propria volontà, viene mandato da familiari per ripagare debiti o promesse non assolute di membri della famiglia. In questo caso i minori sono a forte rischio di entrare in circuiti di criminalità e devianza sociale

Nel corso del 2022 i MSNA accolti nelle strutture rientravano per quasi la totalità in migranti economici con una netta predominanza di provenienza dai Paesi Balcani (Albania e Kosovo), vi è stato un aumento di arrivi da parte dei Paesi del Nord Africa.

NUOVI INGRESSI 2022	
CITTADINANZA	TOTALE
Afghanistan	13
Albania	40
Bangladesh	3
Costa D'Avorio	1
Egitto	3
Gambia	5
Ghana	1
India	1
Iraq	4
Kosovo	16
Mali	1
Marocco	8
Pakistan	30
Iran	1
Tunisia	19
Turchia	7
Ucraina	2
TOTALE COMPLESSIVO	155

Se si parla di MSNA, si parla principalmente di **ragazzi**.

Per garantire più sicurezza alle poche ragazze che raggiungono il nostro territorio, le si inserisce in strutture declinate anche al femminile gestite da altre organizzazioni. A favore di questi ragazzi il gruppo Volontarius gestisce due strutture di prima accoglienza (CPA MSNA) a Bolzano, una struttura di II livello a Merano e un appartamento assistito.

A Bolzano si collocano quindi le strutture **definite emergenziali** proprio nella consapevolezza che il capoluogo è il dove i ragazzi si rivolgono o vengono intercettati dalle forze dell'ordine.

Sono luoghi di ripartenza dove **PRENDERSI** il "tempo":

- di **RI-PRENDERSI** dal viaggio,
- di **ESSERE RI-CONOSCIUTO**
- di **RI-CERCARE** la sua identità
- di **RI-COMPREDERE** le possibilità che avrà di **RI-COSTRUIRSI** un'esistenza
- di **RI- ACQUISTARE** fiducia nell'adulto,
- di **RI-APPROPIARSI** della propria età,
- di **RE-IMPARARE** una lingua
- di **RE-INTRAPRENDERE** il proprio cammino di aspirazioni, ambizioni al cambiamento.

FASCE DI ETÀ	
ETÀ	TOTALE
15	2
18	65
17	54
19	17
16	12
21	1
20	3
12	1
TOTALE	155

QUALI LE COMPLESSITÀ CON CUI CI MISURIAMO?

- **COMUNICAZIONE LINGUISTICA**
- **DIFFERENZE CULTURALI E RELIGIOSE**
- **VULNERABILITÀ**
- **ADOLESCENZA IN PERCORSO MIGRATORIO**

COSA FACCIAMO?

SERVIZI	
TUTELA LEGALE	1118
TUTELA DELLA SALUTE	1130
ACCOMPAGNAMENTO-SOSTEGNO SOCIALE	6644
SCUOLA FORMAZIONE	876
EDUCAZIONE ECONOMICA	626
INSERIMENTO LAVORATIVO	500
ABITARE	949
ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE E RICREATIVE	244
TOTALE	12087

TUTELA LEGALE

Gli operatori delle strutture di accoglienza si occupano di legalizzare la posizione dei MSNA sul territorio italiano, ovvero di garantire per ciascun ospite l'ottenimento di un permesso di soggiorno, della carta d'identità italiana, del certificato di residenza, in collaborazione con uffici locali (quali Questura e Commissariato, ufficio anagrafe). Per i richiedenti asilo viene avviata la richiesta di protezione internazionale, con la preparazione al colloquio di fronte alla Commissione Territoriale di Verona. Per altri MSNA è richiesto il passaporto del proprio Paese d'origine presso ambasciate e consolati. Alcuni ospiti sono convocati di fronte al Tribunale Minorenni, tutti per la nomina di un tutore, alcuni per proseguire la richiesta di prosieguo amministrativo.

TUTELA LEGALE

Gli operatori delle strutture di accoglienza si occupano di legalizzare la posizione dei MSNA sul territorio italiano, ovvero di garantire per ciascun ospite l'ottenimento di un permesso di soggiorno, della carta d'identità italiana, del certificato di residenza, in collaborazione con uffici locali (quali Questura e Commissariato, ufficio anagrafe). Per i richiedenti asilo viene avviata la richiesta di protezione internazionale, con la preparazione al colloquio di fronte alla Commissione Territoriale di Verona. Per altri MSNA è richiesto il passaporto del proprio Paese d'origine presso ambasciate e consolati. Alcuni ospiti sono convocati di fronte al Tribunale Minorenni, tutti per la nomina di un tutore, alcuni per proseguire la richiesta di prosieguo amministrativo.

TUTELA DELLA SALUTE

I MSNA vengono dapprima registrati nel sistema sanitario italiano tramite un codice provvisorio STP, poi regolarizzati tramite il codice fiscale e il rilascio del libretto sanitario. Per ciascun ospite viene nominato un medico di medicina generale nel comune di residenza e vengono fatti gli esami specifici richiesti per l'idoneità alla vita in comunità. Gli operatori monitorano lo stato di salute dei minori, collaborando con le strutture mediche del territorio e i servizi specialistici, quando necessario anche fuori regione.

SOSTEGNO PSICO-SOCIALE

L'equipe educativa monitora il benessere psicologico dei MSNA e ne sostiene il corretto sviluppo emotivo. Ciascun minore arrivato solo in Italia ha bisogno di consolidare una rete sociale di figure di riferimento positive. Sono incentivate per tutti le attività di integrazione e socializzazione, mentre per i casi più vulnerabili, viene attivata una rete di specialisti per il supporto psicologico. Sono promosse a questo scopo collaborazioni con consultori, centri giovanili, cooperative, squadre sportive, volontari ecc.

SCUOLA-FORMAZIONE

Tra i primi obiettivi di ogni MSNA c'è quello di imparare la lingua del nuovo territorio che l'ha accolto. Le strutture di accoglienza di Volontarius prediligono l'insegnamento della lingua italiana, nonostante si collochino in un territorio bilingue; gli ospiti che raggiungono un buon livello di italiano vengono poi incentivati a proseguire con lo studio della lingua tedesca. I primi corsi di alfabetizzazione vengono organizzati da insegnanti professionisti all'interno dei Centri di prima accoglienza, mentre, una volta raggiunto un livello linguistico di base, i ragazzi vengono iscritti ai corsi organizzati dalle scuole di lingua del territorio. La pandemia in questo senso ha di certo rallentato l'apprendimento della lingua in quanto molti dei corsi si sono tenuti in modalità on-line, cosa che ha messo in difficoltà molti MSNA.

Alcuni MSNA scelgono di intraprendere un percorso di studi, frequentando la scuola al fine di ottenere la licenza media. Non molti ospiti scelgono questa strada, la maggior parte è più orientata ad un inserimento lavorativo che permetta loro un più rapido guadagno; ma in alcuni casi la motivazione e la dedizione allo studio hanno premiato chi ha intrapreso questo percorso.

INSERIMENTO LAVORATIVO

L'obiettivo personale dei MSNA è quello di trovare un lavoro, spesso per mandare i soldi alla famiglia altre volte per ripagare il debito contratto per il viaggio, altre volte ancora per emanciparsi. Le equipe vengono spesso pressate dalle richieste degli ospiti di ricercare un lavoro, fortunatamente la provincia di Bolzano è un territorio ricco di opportunità lavorative. Spesso i ragazzi hanno bisogno di essere supportati nella ricerca di un impiego perché non abituati alle modalità locali di avviare un rapporto lavorativo; è quindi necessario un lavoro di preparazione pregresso: stesura del curriculum vitae, presentarsi adeguatamente ad un colloquio, rispetto degli orari di lavoro, adozione di un codice di abbigliamento...

La ricerca lavoro si basa sempre sulle capacità del singolo ospite, sui suoi

desideri e le sue aspettative, ma deve sempre andare incontro anche alle richieste del mercato del lavoro.

Gli educatori hanno poi un importante ruolo di tutela nei confronti dei minori garantendo contratti adeguati, paghe eque, orari di lavoro sostenibili.

Nella stipula di un primo contratto di lavoro viene spesso privilegiata la forma dell'apprendistato. È una modalità che permette ai ragazzi di lavorare e studiare allo stesso tempo, specializzandosi in una professione. Il territorio accoglie altrettanto bene questa tipologia di contratto in quanto si rivela conveniente anche per i datori di lavoro. Per altri MSNA sono invece stati attivati tirocini finanziati dalla Provincia autonoma di Bolzano. Nel 2022 numerosi sono stati i corsi finanziati anche dal Fondo sociale europeo che ha permesso ai minori di frequentare lezioni teoriche professionalizzanti e di mettere poi in pratica quanto appreso in sede di stage presso aziende del territorio. La formazione professionale è di certo la modalità che meglio concilia la volontà dei giovani di inserirsi rapidamente nel mercato del lavoro e l'esigenza degli imprenditori di avere manodopera minimamente formata.

ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE E RICREATIVE

I giovani hanno bisogno di conoscere, esplorare, divertirsi, fare amicizie, giocare. Ai MSNA vengono proposte differenti attività ricreative e di socializzazione, sulla base dei loro interessi e di quello che il territorio può offrire. Le equipe educative organizzano periodicamente attività da svolgere con il gruppo ospiti, importanti sia per favorire la coesione del gruppo sia per conoscere il territorio e chi lo abita. L'intessersi di una rete sociale è fondamentale per una buona crescita dei minori. È una missione non sempre facile, in quanto i MSNA si sentono spesso inadeguati nell'interagire con la comunità locale (per difficoltà linguistiche, per mancanza di conoscenze ecc.) e tendono piuttosto a ritirarsi in una rete esclusiva - e non sempre positiva- di connazionali.

EDUCAZIONE ALLA GESTIONE ECONOMICA

Ad ogni MSNA viene data una piccola somma mensile con la quale può fare fronte alle proprie esigenze personali. Questa costituisce il primo passo verso una gestione consapevole delle proprie finanze; gli ospiti vengono così educati al valore del denaro e all'importanza del risparmio per il proprio futuro. Anche per coloro che già lavorano e ricevono uno stipendio, gli operatori hanno un ruolo di monitoraggio

PERCORSI FORMATIVI/ PROFESSIONALI ATTIVATI	NR. DI PERCORSI ATTIVATI	ESITI POSITIVI
CORSO FSE	6	6
CONTRATTO APPRENDISTATO	5	5
CONTRATTO DETERMINATO	31	31
CONTRATTO INDETERMINATO	5	5
TIROCINIO	6	5
PROGETTI D'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA	3	3
ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI	7	6
SCUOLA MEDIA SERALE	3	3
CORSO DI LINGUA ITALIANA	120	86
CORSO DI LINGUA TEDESCA	5	1

sulle spese effettuate al fine di garantire che, chiunque termini il proprio progetto in accoglienza, possa avere da parte una somma sufficiente ad iniziare la propria vita in autonomia. La gestione economica viene sempre concordata con i tutori e gli assistenti sociali, durante specifici colloqui di confronto.

ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE

Imparare a vivere in autonomia è un lungo percorso che inizia dai primi giorni in accoglienza. Si tratta inizialmente di insegnare ai minori a mantenere puliti e in ordine i propri spazi, a lavare i panni, a cucinare, a fare la spesa. In seconda accoglienza riguarda invece l'accompagnamento verso la vita in autonomia, quella che inizia al termine del progetto in accoglienza. Spesso è un'opera di mediazione tra il ragazzo e il territorio, un territorio, quello di Bolzano, piuttosto ostile da questo punto di vista: trovare casa è difficile, per uno straniero quasi impossibile. Gli educatori, supportati dai servizi sociali, spesso fanno quindi affidamento ad altri servizi residenziali che possano accogliere i neo-maggiorenni e dare loro più tempo per trovare una collocazione definitiva.

COSA CI CARATTERIZZA?

- L'essere **specializzati nell'accoglienza in emergenza** per quanto attiene aspetti della cura, della individuazione di criticità nella relazione con il minore, nell'accettazione e gestione delle vulnerabilità, nel trattare gli aspetti giuridici della posizione del minore
- L'essere **garanti** vs i minori e vs la collettività
- La **dedizione alla costruzione di una relazione di aiuto** con minori che non hanno potuto scegliere il luogo dove vivere né le persone con cui poter relazionarsi e farsi guidare
- Il principio di responsabilità nell'essere **promotori di cambiamento**
- L'impegno ad **implementare la consapevolezza** che il territorio è opportunità per il giovane e che il giovane è opportunità per la rete/per il territorio

QUALI GLI INTERROGATIVI CHE CI PONIAMO COSTANTEMENTE PER PROMUOVERE AZIONI DI CAMBIAMENTO A FAVORE DEI GIOVANI?

- Quale nuovo viaggio intraprendere con il minore e quale il minore vuole intraprendere
- Quale nuova narrazione potere immaginare con il minore e con i minori con vulnerabilità fare tesoro di quanto Natale Losi in "Vite altrove" riporta di Tobia Nathan: «Il sintomo è un testo senza contesto» che, nel caso dei migranti, è un contesto da ritrovare, da ricostruire attraverso una narrazione comune.
- Come facilitare l'incontro tra il minore e le anime diverse della nostra terra e rendere possibile il cambiamento di paradigma dall'essere percepiti con diffidenza, come inaffidabili come pericolo, all'essere ri-conosciuti come opportunità
- Come elevare la differenza a valore

ESITI DEI PERCORSI IN ACCOGLIENZA CONCLUSI NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE DEL GRUPPO VOLONTARIUS

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA GESTITE DAL GRUPPO VOLONTARIUS						
DESTINAZIONE ALLA DIMISSIONE		CPA MSNA "CASA ROSSA"	CPA MSNA "CASA CONTE FORNI"	RESIDENZA ASSISTITA "CASA LILIA"	SERVIZIO DI 2° LIV. "CASA SAN VALENTINO"	TOTALE
FUORI PROVINCIA	Servizio di accoglienza	18	40	0	0	50
IN PROVINCIA	Trasferimento presso altro CPA per MSNA	48	3	0	0	51
	Trasferimento presso comunità socio-pedagogica per minorenni	4	6	0	0	10
	Risoluzione del caso per raggiungimento obiettivo progetto	2	16	4	8	30
	Trasferimento presso servizio di 2° livello "Casa San Valentino" (Gruppo Volontarius)	7	8	0	0	15
	Trasferimento presso residenza assistita (Gruppo Volontarius)	0	4	0	1	5
	Trasferimento presso residenza assistita (altro gestore)	2	0	0	1	1
	Trasferimento presso Progetto SAI	0	0	0	1	1
	Interruzione contatto / Allontanamento / Abbandono volontario	18	6	0	2	29
	Rimpatrio	2	1	0	0	3
Collocamento presso familiari / parenti senza affido	1	0	0	0	1	
Collocamento presso familiari / parenti con affido	0	0	0	1	1	
Trasferimento presso struttura per adulti - CAS	0	1	0	0	1	
TOTALE DIMISSIONI		94	85	4	14	

Gli abbandoni sono stati in prevalenza di minori afghani e bengalesi, con progetti migratori che prevedevano altre rotte.

DA MIGLIORARE/ VALORIZZARE

- Il rapporto con i tutori spesso “questi sconosciuti”
- il rapporto di fiducia tra educatori e assistenti sociali che pur avendo il mandato istituzionale spesso per carichi di lavoro eccessivo non hanno il tempo di approfondire la relazione con il minore e corrono il rischio per porre rimedio alla mancanza di tempo di creare alleanze con il minore a sfavore del percorso intrapreso dagli educatori oppure di essere direttive senza consultare il sapere degli educatori
- il follow up relativamente ai percorsi con esiti positivi, se il buon andamento prosegue anche post dimissione dalle strutture oppure se si interrompe o subisce variazioni o va in crisi.

AREA PROGETTAZIONE

L'area progettazione, supportata dal consulente Piero Selle, lavora in stretta sinergia con le organizzazioni del costituendo Gruppo Volontarius.

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
UFFICIO PROGETTAZIONE	L'ufficio si occupa di coordinare le attività di progettazione del Gruppo Volontarius: ricerca finanziamenti; scrittura progetti; partecipazione a bandi, appalti pubblici, finanziamenti locali, nazionali, europei; preparazione documentazione amministrativa, tecnica, economica; follow up; rendiconto finale in collaborazione con l'amministrazione.	Trovare linee di finanziamento e coordinare la partecipazione e la preparazione di bandi e progetti	/	1

ASCOLTARE vuol dire:

RICONOSCERE IL VALORE



DELL'ALTRO



AREA FORMAZIONE/LAVORO

VOLONTARIUS CONSIDERA LA FORMAZIONE UN PRESUPPOSTO CHIAVE DI SVILUPPO:

▪ PER I SUOI DIPENDENTI

Per Volontarius, infatti, contribuire allo sviluppo personale e professionale di ogni collaboratore e potenziare il capitale umano per favorire la crescita della Associazione, è strategico e prioritario.

Così come l'aggiornamento e la formazione continua è imprescindibile per sfatare il mito secondo il quale la pratica quotidiana è sufficiente per far acquisire ai dipendenti, seppure qualificati, tutte le competenze necessarie per svolgere al meglio le mansioni loro assegnate.

Per garantire una migliore prestazione nei servizi e per poter affrontare le sempre nuove sfide Volontarius nel 2022 ha provveduto a organizzare un piano annuale

di formazione dei dipendenti affidandosi a professionisti seri e capaci, articolato su più livelli e ambiti di approfondimento. Oltre alla formazione organizzata dalla Associazione stessa, i dipendenti hanno partecipato ad iniziative altre a livello nazionale e/o internazionale.

L'Associazione sostiene i suoi collaboratori mettendo a loro disposizione due ore mensili di equipe volte al confronto diretto tra tutti i partecipanti con la supervisione di una psicologa.

Inoltre, l'Associazione ha sostenuto iniziative di auto-formazione, valutando di volta in volta le richieste dei suoi collaboratori e la pertinenza delle stesse con i contesti operativi e le aree di riferimento.

Nella tabella sottostante le iniziative formative organizzate internamente.

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
CORSO DI PRIMO SOCCORSO DM 388/2003	Formazione obbligatoria	Far acquisire ai partecipanti le nozioni minime previste dalla normative vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro	11
CORSO ADDETTI SQUADRE ANTINCENDIO	Formazione obbligatoria		12
AGGIORNAMENTO SQUADRE ANTINCENDIO	Formazione obbligatoria		6
FORMAZIONE MEDIATORI	Fondimpresa	Permettere ai dipendenti di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire i fondamenti della mediazione linguistico culturale ▪ valorizzare le conoscenze dei dipendenti con background migratorio 	12
PRO ACTION - COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO FSE30530	Formazione per implementare competenze e valorizzare talenti	Il progetto mira ad accrescere le competenze del capitale umano del Gruppo Volontarius per sviluppare la capacità di rispondere ai bisogni sociali emergenti attraverso nuove soluzioni e modelli e realizzare, così, innovazione sociale nel territorio altoatesino. Il progetto è strutturato su 4 percorsi: <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di competenze per operare in ambienti secondo la metodologia Snoezelen 2) sviluppo delle capacità nel ricercare fonti alternative e integrative ai finanziamenti pubblici (fundraising) 3) sviluppare competenze creative volte a comunicare in modo più efficace e a rendere conto alle parti interessate delle attività realizzate utilizzando mezzi transmediali 4) sviluppare competenze di project management, informatica, benessere organizzativo per i capi area. 	12

▪ **PER LE PERSONE ACCOLTE NEI SUOI PROGETTI**

Volontarius è consapevole che l'obiettivo dell'inclusione lavorativa è presupposto di una società che garantisce a tutti i cittadini pari opportunità. Supportare chi si trova in una situazione di svantaggio contribuisce a evitare che condizioni temporanee evolvano in rischi di marginalità sociale. Alle persone ospitate ha proposto opportunità di formazione che hanno tenuto conto delle caratteristiche e delle competenze dei singoli oltre che

delle caratteristiche della comunità di accoglienza. L'Associazione ha pertanto sostenuto le persone a partecipare ad azioni formative o di riqualificazione attivate sul territorio dalle varie agenzie. Ha inoltre attivato al suo interno un progetto innovativo a favore delle donne migranti al fine di facilitare il loro processo di inclusione e partecipazione alla comunità con

- **azioni di orientamento e sostegno**
- **formazione e sensibilizzazione**
- **empowerment**

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	ADESIONI
FSE - INNOVAZIONE	FSE20232 La ricchezza del femminile nella migrazione	Il progetto mira ad implementare il ruolo delle donne straniere sul territorio del nostro Comune in ragione dei loro rapporti con i servizi dello stesso. Rappresenta pertanto un importante contributo al processo di innovazione sociale. Trasforma lo scenario del processo di integrazione, cambiando il ruolo degli attori nel rispetto dei mandati istituzionali. La donna migrante non è più posta in una posizione di passività ma con la sua storia diventa opportunità per leggere con una nuova visione il processo d'inclusione.	16 donne

AREA LUDICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Volontarius sostiene e investe energie e pensiero a favore di quelle attività ove attraverso l'arte si indaga la vita in tutte le sue dimensioni, in una continua ricerca di senso, con la consapevolezza che l'investimento estetico della realtà può trasformare e per-formare lo spazio e l'ambiente in cui viviamo, migliorandolo.

All'arte, l'Associazione vuole attribuire una valenza "democratica" e la capacità di "fare comunità" favorendo il coinvolgimento e la partecipazione diretta delle persone che sono comunità, promuovendo dinamiche collaborative e cooperative e un'educazione alla cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTA- RIO)
COMUNICA- STRADA	Laboratorio mobile	Promozione di un linguaggio spontaneo per sperimentare diverse modalità di relazionarsi e favorire i processi di dialogo e di inclusione sociale	Incontri realizzati: 93	Persone contattate: 59	2
DIVER- SAMENTE INSIEME	Atelier protetto artistico creativo	Promozione di un linguaggio spontaneo per sperimentare diverse modalità di relazionarsi e favorire i processi di dialogo e di inclusione sociale	Incontri realizzati: 66 Progetti individualizzati: 16 Progetti di gruppo: 4	Persone contattate: 54	2
MURARTE	Attività legate ai giovani writers di Bolzano	Offerta di nuove soluzioni per valorizzare e stimolare la creatività dei giovani, combattendo il degrado di alcune parti della Città e offrendo nuovi input per l'imprenditoria giovanile.	Attività svolte: 29 Opere realizzate: 198 Superficie approssimativa dipinta: 1.379,48 mq	Partecipanti: 223	2

UFFICIO DIREZIONE ARTISTICA, COMUNICAZIONE CREATIVA E FUNDRAISING

L'Ufficio Direzione Artistica cura, coordina e indirizza progetti di comunicazione, educazione e sviluppo di comunità in ambito sociale con un forte carattere artistico-culturale. Definisce e supervisiona ogni dettaglio in base alla missione, ai contenuti, al target, agli obiettivi, alla qualità, al contesto attuale, ai tempi e alla fattibilità. La Direzione Artistica è inoltre ideatrice e realizzatrice di progetti ad hoc sia all'interno di servizi del Gruppo Volontarius, sia con stakeholders esterni.

L'Ufficio Direzione Artistica comprende e dirige anche l'Ufficio Comunicazione Creativa e l'Ufficio Fundraising.

L'Ufficio Comunicazione Creativa si occupa

di pianificare e realizzare campagne volte a raccontare, valorizzare e diffondere i progetti di arte, educazione e diritti umani. Per promuovere tali progetti, l'Ufficio utilizza una strategia di comunicazione diffusa online e offline.

L'Ufficio Fundraising si occupa di raccogliere risorse (denaro, beni o volontari) per sostenere e sviluppare i progetti che necessitano di maggior supporto.

Nel 2022 la Direzione artistica ha inoltre ideato e prodotto nuovi artefatti di sensibilizzazione e promozione volti a diffondere i valori e la mission dell'Associazione Volontarius ODV.

PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE, PROMOZIONE, ARTE, CREATIVITÀ, DIRITTI UMANI E DESIGN SOCIALE

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
<p>CASA CONTE FORNI Design narrativo: dal teatro sociale al design degli interni - 1° edizione</p>	<p>Nel contesto della struttura di accoglienza "Casa Conte Forni" si è indagato il concetto di casa, proseguendo i lavori iniziati nel 2021. Nel 2022 le attività si sono focalizzate sul piano terra della struttura di accoglienza. Sono stati sviluppati interventi partecipati di trasformazione degli spazi in luoghi narranti di storie, desideri e sogni di chi la abita, al fine di facilitare a comunicazione tra le persone e le culture differenti, ed educare al rispetto dell'ambiente ed alla lotta allo spreco.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere lo spazio un luogo accogliente, creativo, riconoscibile e percepito come vicino dalla comunità - sia per gli ospiti che per gli operatori. ▪ Allenamento competenze linguistiche, tecniche e organizzative e promozione di un ruolo sociale attivo e propositivo negli ospiti. ▪ Aumento della capacità cooperativa tra ospite e operatore e con la Comunità locale. ▪ Aumento del senso di appartenenza allo spazio e alla cura per gli ambienti e gli oggetti presenti. ▪ Promozione della responsabilità sociale. 	<p>Conclusione dei lavori di riqualificazione degli spazi del piano terra della struttura di accoglienza, in collaborazione con gli operatori ed ospiti della Casa.</p>	<p>Ospiti e operatori della Casa</p>

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
CASA CONTE FORNI La cucina di Casa Conte Forni - Storie e ricette dal mondo - 1° edizione	<p>Nel contesto della struttura di accoglienza "Casa Conte Forni" è stata realizzata "La cucina di Casa Conte", un food blog collettivo realizzato presso la struttura di accoglienza Casa Conte Forni insieme agli ospiti del centro.</p> <p>Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in connessione gli ospiti della casa con la comunità locale, nonché di raccontare i talenti e la realtà virtuosa di Casa Conte Forni attraverso lo sguardo e i sapori di chi la vive.</p>	<p>Creare occasioni per sviluppare e rinforzare le competenze nell'ambito dei linguaggi della fotografia, del video e della comunicazione digitale, nonché opportunità per potenziare le proprie conoscenze linguistiche, tutte competenze imprescindibili per entrare nel mercato del lavoro e affrontare con energia le sfide della vita.</p>	<p>Creazione partecipata di un blog di cucina interculturale e WebApp: https://cucinaconteforni.grupповolontarius.it</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 10 abitanti della Casa Conte Forni • Operatori sociali della casa • Esperti del settore artistico, design e sociale • Comunità locale
CASA CONTE FORNI Take Action Kids - Scuola di creatività e diritti umani - Edizione 1 e 2	<p>Nel contesto della struttura di accoglienza "Casa Conte Forni" nell'anno 2022 sono stati realizzati 4 laboratori di creatività e diritti umani per bambini e bambine accolti con i loro genitori presso la Casa. I laboratori mirano a stimolare la creatività del bambino in quanto diritto fondamentale dell'infanzia.</p>	<p>Stimolare la creatività ed affinare i sensi dei/delle partecipanti attraverso varie metodologie e strumenti realizzati ad hoc per ciascun percorso laboratoriale.</p>	<p>Durante l'anno 2022, sono stati realizzati 4 laboratori con diverse tecniche di arte e design.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 12 bambine e bambini dell'età tra i 4 e 13 anni • Operatori sociali della Casa Conte Forni

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
CASA SAN VALENTINO Struttura di II° livello per MSNA – Merano	A partire dal 2021 fino alla fine del 2022, gli ospiti e l'equipe socio-pedagogica di "Casa San Valentino", accompagnati dall'Ufficio Direzione Artistica, hanno intrapreso un percorso di arte e design ad azione sociale che li ha coinvolti in una riflessione sul diritto alla casa, dal punto di vista personale e collettivo.	<ul style="list-style-type: none"> Stimolare la creatività ed il senso di appartenenza alla comunità dei/delle partecipanti attraverso varie metodologie e strumenti realizzati ad hoc per ciascun percorso laboratoriale. Promozione tema del diritto alla casa nella città di Merano. Coinvolgimento della comunità locale (istituti scolastici, cittadinanza locale, istituzioni ed autorità del territorio). 	<ul style="list-style-type: none"> LA CASA SI RACCONTA MOSTRA "IO VIVO QUI" UNA LAMPADA PER FARE LUCE SUL DIRITTO ALLA CASA UN POMERIGGIO PER I DIRITTI UMANI LABORATORIO DI ARTE E DIRITTI UMANI / Take Action PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE * 	<ul style="list-style-type: none"> 20 Minori Stranieri Non Accompagnati accolti presso la Casa San Valentino 9 membri dell'equipe socio-pedagogica della Casa San Valentino 150 partecipanti all'evento finale (numero massimo rispetto alla capienza del luogo di svolgimento dell'iniziativa) 19 studenti e 1 docente dell'Istituto Marie Curie istituti scolastici, cittadinanza locale, istituzioni ed autorità del territorio

*** LA CASA SI RACCONTA**

Assieme agli esperti del Gruppo Volontarius e secondo le metodologie dell'arte ad azione sociale e del design inclusivo, i ragazzi sono stati invitati a rielaborare le loro esperienze, i desideri, i sogni e a svilupparli in racconti visivi. Grazie a un laboratorio di teatro, un progetto di design d'interni, due laboratori di upcycling e uno di falegnameria, gli spazi della casa sono stati trasformati in luoghi narranti condivisi e capaci di generare valore.

MOSTRA "IO VIVO QUI"

Attraverso gli scatti fotografici del fotografo Gigi Sommesè e i pensieri raccolti negli anni 2021 e 2022, il percorso espositivo "IO VIVO QUI" racconta alcuni momenti salienti della vita dei ragazzi e dell'equipe educativa all'interno di Casa San Valentino. Con questa mostra, l'autore desidera far conoscere la realtà della Casa alla cittadinanza locale mettendo in evidenza i percorsi di vita, le esperienze e le emozioni degli ospiti che la abitano.

UNA LAMPADA PER FARE LUCE SUL DIRITTO ALLA CASA

Durante un laboratorio di upcycling, promosso dal progetto Take Action – Scuola di creatività e diritti umani del Gruppo Volontarius, i ragazzi di Casa San Valentino hanno approfondito il significato di "casa" dal punto di vista

personale e collettivo, realizzando una lampada solidale per far luce sul diritto alla casa. Secondo i principi della sostenibilità, le opere sono state realizzate utilizzando esclusivamente elementi di recupero di vecchie biciclette.

UN POMERIGGIO PER I DIRITTI UMANI

In data 1° ottobre 2022, ha avuto luogo a Merano "La casa è un diritto di tutti": il centro di accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati "Casa San Valentino" ha ospitato un pomeriggio di musica, arte e testimonianze per promuovere e tutelare i diritti umani. L'evento è stato realizzato dal Gruppo Volontarius e ha aderito alla Settimana dell'Accoglienza 2022, promossa dal CNCA del Trentino-Alto Adige.

LABORATORIO DI ARTE E DIRITTI UMANI / Take Action

All'interno della progettualità prevista per il servizio di accoglienza "Casa San Valentino", in dicembre 2022 è stato realizzato un laboratorio di fotografia ad azione sociale presso l'Istituto Tecnico Marie Curie di Merano insieme ad un gruppo di abitanti della Casa San Valentino.

PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Tutte le attività sopracitate sono state promosse attraverso attività di comunicazione online e offline.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
LGNETEA	Nel contesto del progetto "LgNetEA", si è ideata e realizzata la campagna di promozione del progetto e dei risultati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzare la cittadinanza sul tema del diritto alla casa; ▪ Avvicinare la comunità locale alle esperienze di cittadini provenienti da diversi luoghi del mondo; ▪ Rafforzare la call di ricerca alloggi, precedentemente promossa tramite canali social del Gruppo Volontarius, per persone con background migratorio nella Provincia di Bolzano; ▪ Favorire la coesione sociale e la solidarietà; ▪ Creare occasioni per consentire alle persone di dar voce alle proprie storie ed emozioni, mettendo in luce l'unicità di ciascuno; ▪ Mettere in risalto le storie che testimoniano gli esiti positivi dell'intervento sociale di LgNetEA FAMI. 	<p>Nel corso del primo quadrimestre dell'anno 2022, è stato ideato e realizzato un format di arte ad azione sociale e design partecipativo che ha messo in dialogo i migranti ospiti delle strutture con la comunità e gli esperti del settore sociale, edilizio, immobiliare e scolastico.</p> <p>Trattasi di un'iniziativa di sensibilizzazione e promozione sociale online ed offline che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 racconti fotografici ▪ 4 video racconti promozionali ▪ Produzione e promozione di materiali online, cartacei e gadget - https://grup-povolontarius.it/landing/lgnet-ea.html ▪ Percorso di design partecipativo e riqualificazione degli spazi ▪ 1 performance musico-teatrale e fotografica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 22 beneficiari del progetto LgNetEA ▪ 8 persone tra operatori sociali, assistenti sociali, agenti immobiliari e membri della comunità locale - proprietari di casa ▪ 130 partecipanti (numero massimo rispetto alla capienza del luogo di svolgimento dell'iniziativa) cittadinanza locale, istituzioni ed autorità del territorio.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
CASA ROSSA CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA PER MSNA – BOLZANO	<p>Nell'ambito del servizio "Casa Rossa" è stato realizzato un laboratorio di didattica creativa in collaborazione con il progetto "Take Action – scuola di creatività e diritti umani".</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzazione intorno alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani. ▪ Acquisizione competenze specifiche in campo artistico e creativo. ▪ Aumento del senso di appartenenza allo spazio e alla cura per gli ambienti e gli oggetti presenti. ▪ Promozione della responsabilità sociale. 	<p>Realizzazione di un workshop di upcycling dove si sperimenta concretamente la relazione tra arte e diritti umani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 Minori Stranieri Non Accompagnati ▪ Operatori sociali della Casa ▪ Comunità locale
PARI O IMPARI LA RICCHEZZA DEL FEMMINILE NELLA MIGRAZIONE	<p>Nell'ambito di "Pari o Impari", è stata curata la pubblicizzazione e la promozione del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione del progetto alla cittadinanza. ▪ Supporto nella ricerca di partecipanti al progetto. 	<p>Ideazione, realizzazione grafica e stampa della locandina e dell'immagine promozionale in lingua italiana e tedesca; Promozione del progetto sui canali digitali del Gruppo Volontarius.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Donne migranti abitanti del territorio ▪ Comunità locale ▪ Enti ed esperti del settore sociale

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
ZEITROOM – GIOVANE MUSEO VIRTUALE	<p>È uno spazio virtuale di raccolta e condivisione di progetti di arte e didattica creativa sulla Memoria della Città di Bolzano, realizzati da giovani del territorio. Può essere definito come un sistema di irradiazione culturale che incentiva i/le giovani a realizzare concretamente progetti di riflessione storica e offre un riconoscimento a tutti/e coloro che si impegnano a migliorare il territorio locale utilizzando linguaggi artistico-creativi. Nel corso dell'anno 2022, ZeitRoom ha focalizzato le proprie attività nella promozione e nella documentazione del ricco programma di "Bolzano: Città della Memoria 2022" attraverso lo sguardo delle giovani generazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo primario del progetto è quello di promuovere occasioni di incontro e confronto tra le culture e le generazioni presenti nella comunità bolzanina - coinvolgendo attivamente i giovani e di favorire la conoscenza reciproca tra i componenti della comunità, la conoscenza del territorio e il consolidamento del senso di appartenenza. • Promuovere la partecipazione attiva dei giovani alle iniziative di "Bolzano: Città della Memoria 2022"; • Raccontare attraverso diversi linguaggi creativi alcune delle iniziative di "Bolzano: Città della Memoria 2022" attraverso lo sguardo delle giovani generazioni; • Rispondere all'esigenza di mettere in dialogo i giovani con altre generazioni ed esperti di Storia e Memoria; • Proporre un nuovo format comunicativo e divulgativo per ZeitRoom; • Realizzare uno strumento di studio e di approfondimento storico. 	<p>UN NEWSPAPER COLLETTIVO E PARTECIPATO</p> <p>In occasione di questo anno speciale per la nostra città, ZeitRoom ha ideato ZeitPaper, un newspaper digitale, collettivo e partecipato con l'obiettivo di contribuire alla promozione del patrimonio storico della città e dei suoi protagonisti. In tale contesto sono state realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 edizioni del magazine ZeitPaper; • 28 contenuti realizzati; • 8 shooting fotografici. <p>DIRETTE STREAMING DEGLI EVENTI</p> <p>Su invito del Comune di Bolzano, è stata realizzata una diretta streaming dell'inaugurazione di "Bolzano: Città della Memoria 2022" presso il Teatro Stabile di Bolzano. In collaborazione con ANPI Alto Adige, sono state realizzate ulteriori 3 dirette streaming di eventi di particolare interesse.</p>	<p>28 giovani del territorio coinvolti</p>

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
LE RONDE DELLA CARITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ DI PAOLO COCCHERI	L'Ufficio Direzione Artistica ha supportato la promozione dell'evento "Incontro Nazionale de Le Ronde di Paolo Coccheri" tenutasi a Firenze in data 17 settembre 2022.	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'impegno delle Ronde della Carità che operano sulla strada a livello nazionale. • Promuovere l'iniziativa dedicata a Paolo Coccheri, fondatore delle Ronde della Carità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e realizzazione grafica della locandina dell'evento • Promozione sui canali digitali del Gruppo Volontarius • Apertura della pagina Facebook dedicata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Addetti del settore • Operatori di strada • Comunità nazionale (cittadinanza e istituzioni).
RADIO COMINI LA RADIO DI STRADA 2° EDIZIONE	Nell'ambito del servizio "Accoglienza Notturna Temporanea" di via Comini, è stata realizzata la seconda edizione di Radio Comini, una web radio interculturale ed intergenerazionale che vede protagonisti un gruppo di giovani e alcuni degli ospiti del centro di accoglienza notturna temporanea di via Comini a Bolzano.	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un luogo d'incontro dove far emergere una sfaccettatura della città molte volte invisibile; • Mettere in dialogo e favorire l'incontro per creare una narrazione che promuova la ricchezza dell'interculturalità e incentivi l'ascolto dell'altro; • Dare voce a questa realtà che spesso viene collocata ai margini della società, attraverso un approccio di reciprocità e condivisione dei saperi. 	<ul style="list-style-type: none"> • 8 puntate • 1 landing page dedicata al progetto - https://gruppovolontarius.it/landing/radio-comini.html • 1 evento di porte aperte. • Tutte le attività sopracitate sono state promosse attraverso attività di comunicazione e promozione. 	<ul style="list-style-type: none"> • 9 ospiti del centro Comini; • 14 giovani del territorio; • 8 special guests • Comunità locale • Operatori sociali.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
<p>UN'IMPRONTA DEL MONDO IN ALTO ADIGE</p>	<p>Nel 2022 si è portata avanti la promozione del progetto multimediale, che vuole mettere in luce e valorizzare il prezioso contributo e impegno lavorativo di persone provenienti da diversi paesi del mondo e ora residenti nella Provincia di Bolzano.</p> <p>Le testimonianze di lavoratori e lavoratrici, datori di lavoro e associazioni di categoria sono state raccolte da un team di sette artisti emergenti con l'utilizzo di molteplici linguaggi creativi.</p> <p>In seguito, l'opera è stata promossa attraverso i canali digitali del Gruppo Volontarius e nell'ambito di laboratori scolastici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere e dare visibilità alle best practices di persone con background migratorio impegnate in percorsi di integrazione socio-lavorativa nel territorio provinciale; • Offrire una nuova lettura della multiculturalità e del mondo del lavoro in Alto Adige; • Favorire l'incontro e il dialogo costruttivo tra i giovani del territorio e le persone con storie di percorsi migratori con esiti positivi; • Offrire uno strumento informativo e riflessivo alla cittadinanza al fine di incoraggiare percorsi lavorativi virtuosi. 	<p>Campagna di comunicazione diffusa online e offline rivolta a tutto il territorio, tra cui istituti scolastici in cui sono stati realizzati laboratori didattico-creativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 2 istituti scolastici; • 1 gruppo Scout; • 50 giovani del territorio

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI
TAKE ACTION - SCUOLA DI CREATIVITÀ E DIRITTI UMANI	<p>Una scuola solidale di creatività e diritti umani che promuove una più ampia presa di coscienza attraverso i linguaggi della creatività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire maggiore consapevolezza sui diritti umani; ▪ Confrontarsi in prima persona con le persone e con i servizi attivi sul territorio che si occupano di fragilità sociali; ▪ Acquisire strumenti per partecipare attivamente alla tutela e alla difesa dei diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di 1 workshop presso il Liceo Carducci di Bolzano dove si è sperimentata concretamente la relazione tra arte e diritti umani; ▪ Sensibilizzazione intorno alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani, in particolare intorno al diritto ad avere un'abitazione (Art. 25); ▪ Acquisire competenze specifiche in campo artistico e creativo; ▪ Progettazione di una mostra per presentare i risultati e i messaggi del laboratorio presso la scuola, da realizzarsi a inizio 2023; ▪ Promozione del percorso sui social media. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 istituto scolastico; ▪ 17 studenti/esse

FUNDRAISING

L'Ufficio Fundraising si occupa di raccogliere risorse (denaro, beni o volontari) per sostenere e sviluppare i progetti che necessitano di maggior supporto. L'ufficio pianifica e sviluppa con metodo

campagne con il fine di costruire e coltivare relazioni con i donatori. Attraverso le attività del fundraising, l'ufficio inoltre informa e sensibilizza in merito alle tematiche e ai progetti del Gruppo Volontarius.

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI E SENSIBILIZZAZIONE "LA CASA È UN DIRITTO DI TUTTI"

DESCRIZIONE	OBIETTIVI	RISULTATI NELL'ANNO
Nel 2022 è stata realizzata la campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione "La Casa è un diritto di tutti".	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzazione intorno al diritto all'abitare; Raccogliere risorse per potenziare i percorsi di accompagnamento all'abitare ed inclusione abitativa del Gruppo Volontarius; Aumentare il numero di donatori e contatti. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione campagna raccolta firme 5x1000, online e offline Realizzazione campagna raccolta fondi natalizia, online e offline Realizzazione campagna colloqui con grandi donatori e aziende, online e offline.

DONOR CARE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI	RISULTATI NELL'ANNO
Nell'arco dell'anno sono state realizzate costantemente attività di cura nei confronti dei donatori.	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo e consolidamento del rapporto con i donatori; Potenziamento e ampliamento del data base contatti. 	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione di azioni rivolte alla cura dei donatori, online e offline.

RACCOLTA COPERTE E SACCHI A PELO

DESCRIZIONE	OBIETTIVI	RISULTATI NELL'ANNO
Campagna digitale di raccolta coperte e sacchi a pelo a favore delle persone che vivono sulla strada e beneficiari dei servizi "Infopoint" e "Oltre la Strada".	<ul style="list-style-type: none"> Rifornire il magazzino di coperte e sacchi a pelo da distribuire a chi dorme sulla strada. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione campagna di comunicazione digitale sui canali online del Gruppo Volontarius; Ampliamento del data base di donatori.

AREA DELLA PROSSIMITÀ

La “prossimità” nasce dalla consapevolezza condivisa tra più persone, accomunate dalla vicinanza territoriale che esiste un bisogno, su cui si misura il grado di civiltà e di progresso di una società.

Da quelli primari, come mangiare, vestirsi, avere una casa, a quelli relativi al decoro del luogo in cui si vive, ai bisogni relazionali.

Per Volontarius **Prossimità è una voce fondante** perché implica una disposizione a sentire come propri i problemi di chi è accanto.

Da questa disposizione sono nate nel corso dei vent’anni di attività molteplici iniziative e risposte basate sull’impegno attivo dei cittadini-volontari.

Idee preziose che si sono evolute in progetti che nel tempo hanno permesso di:

- dare supporto e vicinanza a persone anziane o comunque in condizioni di fragilità;
- attivare empori solidali in cui chi è in difficoltà può trovare generi alimentari e sostegno per percorsi di reinserimento;
- offrire opportunità aggregative e di servizio alla cittadinanza.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLO- GIA DI BE- NEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTA- RIO)
SNOOPY	Terapia assistita con i cani rivolta a persone che convivono con disagi psichici.	Creazione di occasione di socializzazione e interazione con gli animali.	Incontri effettuati: 13	Partecipanti: 17	7
AIUTI SENZA SPRECO	Emporio Solidale che raccoglie e distribuisce generi alimentari a famiglie indigenti del territorio Cacciatori di Briciole che raccolgono alimenti in scadenza.	Lotta allo spreco alimentare e sostegno a famiglie indigenti	225.354 “briciole” salvate per un valore commerciale stimato di oltre 25.000 euro	220 gruppi familiari serviti (ca. 650 persone)	148

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPO- LOGIA DI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTA- RIO)
OLTRE IL VOLONTA- RIATO	Coordinamento dei volontari e dei vari progetti di inserimento di personale non assunto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dare supporto ai progetti; ▪ avviare un percorso di crescita tramite il volontariato 	Vedi paragrafo "i nostri volontari"		38
FREE SHUTTLE SERVICE	collaborazione con il servizio navetta gratuito della Podini Foundation Onlus	Supporto a persone anziane, disabili o con difficoltà di deambulazione che si recano al cimitero di Bolzano	20 giornate	Media di 20 persone per giornata	13

AREA COORDINAMENTO

Volontarius all'interno del Gruppo cooperativo paritetico che si sta costituendo è di riferimento per alcune aree che risultano essere strategiche, di supporto e fondamentali in termini di sostenibilità e opportunità per tutto il gruppo. Obiettivo dei soci e dei collaboratori a cui è stata attribuita la responsabilità delle aree è quella di dare coerenza alle iniziative realizzate al fine di dare sostegno ai progetti ed essere affidabile e credibile per gli stakeholder.

Area direzione strategica: Volontarius con la cooperativa sociale River Equipe all'interno del gruppo supporta il coordinamento strategico che permette di mettere in atto la strategia che il gruppo si è data, ossia quella di traghettarlo verso nuove forme di risposta alla trasformazione del welfare.

Servizi generali: l'Associazione collabora con la cooperativa River Equipe nell'area della logistica, nella gestione dei magazzini dove viene stoccato e distribuito il materiale dei progetti come Cacciatori di Briciole e Farmacia Solidale, così come nella gestione del parco automezzi del gruppo e dello stoccaggio e distribuzione dei DPI a tutte le strutture del gruppo.

Centro dati statistici e informatica: Volontarius all'interno del costituendo gruppo paritetico grazie alla forza di volontari esperti ha dato vita al database "Limes", rendendo possibile ai servizi una raccolta dati coerente e finalmente completa. In questa area sono impegnati dipendenti e volontari che oltre a gestire il software sono responsabile anche di tutto il sistema informatico del gruppo.

BUONE PRASSI SVILUPPATE NELL'ANNO 2022

La Direzione strategica, ad inizio 2022, ha individuato la Comunicazione quale tema centrale per la crescita e il rafforzamento dell'Organizzazione. Un tema ampio, dalle molte declinazioni, che tocca le relazioni con l'esterno, così come la vita interna dell'Organizzazione. Sottese al tema Comunicazione, ci sono le dinamiche di relazione, gli stili, gli artefatti - tutti aspetti istruiti dalla cultura aziendale. Porre all'attenzione il tema Comunicazione andando a declinarlo su diversi fronti quali l'immagine visuale, i canali di trasferimento delle esperienze e dei saperi all'esterno (social, VOLinforma, sito) così come le modalità di interconnessione interne fra aree e ruoli organizzativi ha rappresentato l'avvio di una sfida importante, che sarà continua nel tempo e da pensare non meramente nella prospettiva tecnico operativa, ma sapendo tenere assieme armonicamente la dimensione culturale, quella organizzativa e quella informativa. In questa linea è stata significativa, sul

fronte interno, la pianificazione di 9 processi di lavoro, caratterizzati da una intensa interazione fra aree organizzative, portatrici di diverse culture (servizio sociale, amministrativa, contabile, della logistica, ...) e diverse esigenze operative. Un lavoro non partito dal nulla, in quanto Volontarius poteva già fare affidamento su un Sistema di Gestione per la Qualità, certificato ISO 9000, e poggiava su un percorso formativo centrato sul costruire intelligenza collettiva e il lavorare in team, che aveva visto protagonisti la Direzione strategica ed i Capi Area. Il passo successivo e conseguente diveniva il riappropriarsi dei processi attraverso l'analisi critica delle prassi che via via si erano andate consolidando, stratificando, diversificando a seguito di fattori quali l'introduzione di sistemi informatici, il turnover in alcuni ruoli, le variazioni normative, le direttive direzionali. Riprendere in mano i processi è stata pensata quindi come un'operazione di

consapevolezza collettiva, di nuovo reciproco riconoscimento, di apprendimento sia inteso come imparare dalla propria esperienza sia come formazione di collaboratori di più recente presenza in Volontarius, che sono stati attivamente coinvolti in questa operazione.

La scelta di affrontare il tema della Pianificazione dei processi, partendo dalla Comunicazione, ha voluto dire fare di questo viaggio un tempo di costruzione di senso, di trasferimento nella pratica dei valori che guidano Volontarius, più che un esercizio teso principalmente alla ricerca di una maggior efficienza, che comunque ha una sua ragione d'essere. Per questo è stato importante investire sulle persone, in ascolto e confronto, per arrivare a definite pianificazioni dei processi in procedure, che fossero realmente riconosciute ed emergenti dalle persone, che garantissero la disponibilità, la capacità e la responsabilità delle persone a stare nei

compiti indicati.

Il prodotto di tale processo di lavoro si è formalizzato in un vademecum presentato dalla Direzione e discusso con tutti i Referenti dei Servizi, quindi distribuito agli operatori. Tale vademecum è infine diventato base per un'Istruzione operativa del Sistema di Gestione per la Qualità.

Un lavoro che è stato impegnativo, che ha permesso di riflettere sul proprio agire, di ri-conoscere il lavoro degli altri colleghi, di fare maggior chiarezza, con l'effetto di creare consapevolezza ed accrescere senso di appartenenza e cultura organizzativa. Il viaggio non è finito, ora si apre la fase della sperimentazione e dell'interfaccia con i Sistemi Gestionali per dare supporto operativo agli operatori. Una nuova fase che richiede disponibilità, responsabilità, impegno e tutte le altre qualità indicate dai collaboratori di Volontarius al termine delle plenarie di presentazione e discussione delle procedure.

9 PROCESSI RIVISITATI:

1 PROCESSO DI DIREZIONE

5 PROCESSI DI GESTIONE

3 PROCESSI DI SUPPORTO

23 PERSONE COINVOLTE

14 INCONTRI/INTERVISTE

3 PRESENTAZIONI PLENARIE

9 MESI DI LAVORO

1 VADEMECUM

AMBULATORIO MEDICO MOBILE ARZTMOBIL

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung 24 - Soziales



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione 24 - Politiche sociali





GRUPPO
VOLONTARIUS

www.gruppovolontarius.it



www.crocebianca.bz.it

www.weisseskreuz.bz.it

ASCOLTARE vuol dire:

**PRENDERSI
CURA DELLA
COMUNITÀ**

04

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

AGENDA 2030

“Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” è il documento adottato dai Capi di Stato in occasione del Summit sullo Sviluppo Sostenibile del 25-27 settembre 2015. Il documento fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030, individuando 17 Obiettivi (SDGs – Sustainable Development Goals) e 169 target.

L’Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti fondamentali per assicurare il benessere dell’umanità e del pianeta. A partire dalla lotta alla fame all’eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all’affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Infine, includendo nel suo piano anche il concetto di **sostenibilità sociale** e lo sradicamento della povertà in tutte le sue forme.

Sostenibilità che coincide con il concetto di **Sviluppo Sostenibile**, ossia, così come definito dal Rapporto Brundtland nel 1987: “... quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”. L’Italia ha sottoscritto l’agenda 2030 impegnandosi a declinare e calibrare gli obiettivi dell’Agenda 2030 nell’ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale.

COSA FA VOLONTARIUS E COSA POTREBBE FARE

Anche le associazioni di volontariato rappresentano attori chiave per la sostenibilità, in quanto possono contribuire al raggiungimento di diversi SDGs attraverso le loro attività economiche, le proprie iniziative sociali e non da ultimo attraverso le interazioni delle proprie attività con l’ambiente.

Volontarius in quanto Associazione di volontariato è:

- un attore economico che crea opportunità di lavoro e partecipazione
- un’organizzazione sociale che promuove tutela, sicurezza e protezione, uguaglianza e giustizia sociale.

Volontarius nella vita di tutti i giorni inoltre cerca di offrire il proprio contributo quotidiano alla preservazione dell’ambiente promuovendo l’uso consapevole delle fonti energetiche e dell’acqua. Inoltre, da diversi anni è attiva nella lotta allo spreco e nell’economia circolare, grazie soprattutto alle seguenti attività:

La Farmacia Solidale

Dal 2014 la Farmacia Solidale di Volontarius raccoglie e redistribuisce farmaci e presidi sanitari a servizi che assistono persone indigenti di Bolzano e dintorni, grazie alla collaborazione con il Banco Farmaceutico e con farmacie partner del territorio, nonché durante la colletta organizzata in occasione della Giornata del Farmaco oppure da donazioni di privati previa verifica di idoneità ad opera di personale medico o farmacista. I medicinali vengono distribuiti gratuitamente attraverso i servizi interni del Gruppo Volontarius (strutture di accoglienza, servizi per senza dimora, ambulatorio medico mobile) e ad altri enti del territorio. I farmaci raccolti verrebbero gettati seppur ancora utilizzabili: grazie a questo progetto vengono “salvati” e distribuiti sul territorio o, ove non ci fosse abbastanza richiesta, spediti ad altre organizzazioni in Italia e all’estero (Opera San Francesco di Milano, organizzazioni in Africa e America Latina).

Il progetto “Aiuti Senza Spreco”

L’Emporio Solidale raccoglie e distribuisce generi alimentari a famiglie indigenti del territorio: alimenti a lunga conservazione finanziati dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti FEAD; alimenti raccolti durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; alimenti a breve scadenza o prodotti freschi raccolti dai Cacciatori di Briciole; alimenti freschi ritirati da Siticibo (Banco Alimentare); alimenti donati da aziende o attraverso piccole collette o manifestazioni.

I Cacciatori di Briciole

dal 2013 raccolgono a Bolzano, Merano e Brunico alimenti freschi e a breve scadenza che vengono redistribuite a famiglie e persone indigenti. Il servizio viene svolto prevalentemente con delle bici-cargo

elettriche a impatto zero, bici tra l'altro co-progettate e realizzate da un'azienda locale (quindi contribuendo a creare lavoro locale). Gli alimenti vengono donati da bar, panifici, pasticcerie, supermercati e spesso anche da catering.

Nel corso del 2019 il loro lavoro ha permesso di raccogliere e donare 379.494 pezzi tra alimenti dolci, salati, frutta e verdura, per un valore economico stimato di oltre 200.000 euro. Nel 2020, durante la situazione di emergenza dovuta alle misure di contenimento per evitare il diffondersi del virus Covid-19, non potendo effettuare le uscite di raccolta esuberanti i volontari delle Briciole hanno organizzato un servizio di spesa a domicilio diretto a tutti i cittadini impossibilitati a uscire di casa.

#iosprecomeno

I Cacciatori di briciole sono stati chiamati a partecipare al progetto #iosprecomeno organizzato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Obiettivo del progetto la sensibilizzazione della cittadinanza contro lo spreco alimentare, ambito in cui si possono ottenere grandi progressi non solo su larga scala, ma anche attraverso tante piccole azioni a partire dal quotidiano di tutti.

Con le parole di Waltraud Deeg (Assessora alla Famiglia, agli Anziani, al Sociale e all'edilizia abitativa): "Sprecare meno cibo e utilizzare filiere corte crea un valore aggiunto sostenibile per il nostro ambiente, ma soprattutto per noi stessi e per le generazioni future".

I laboratori artigianali di up-cycling (riciclo creativo) finalizzati al recupero di materiale destinato alla discarica.

Il laboratorio ha fra i suoi obiettivi quello di educare i giovani a un corretto utilizzo delle risorse sposando la filosofia delle tre "R" (Ridurre-Riutilizzare-Riciclare). I laboratori vengono realizzati sia con giovani beneficiari dei progetti del Gruppo, sia nell'ambito delle attività di sensibilizzazione svolte nelle scuole e con gruppi giovani vari.

A titolo d'esempio, nel 2020 sono stati recuperati vecchi telai di biciclette, oggetti per la casa, tagli di legno e skateboard danneggiati con i quali sono stati realizzati portachiavi, bigiotteria in legno, lampade da tavolo e decorazioni natalizie.

Take Action – workshop sul diritto all'ambiente

La scuola solidale Take Action propone laboratori di arte e diritti umani intorno alla tematica della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

I partecipanti vengono invitati ad approfondire il tema dello sviluppo sostenibile, nonché l'Agenda 2030, e il diritto all'ambiente.

Inoltre, nella vita di tutti i giorni Volontarius cerca di offrire il proprio contributo quotidiano alla preservazione dell'ambiente promuovendo l'uso consapevole delle fonti energetiche e dell'acqua. Nelle sue attività sensibilizza e controlla per esempio che:

1. i caricatori delle batterie (telefonini, computer, pile) di notte siano scollegati dalla presa
2. gli apparecchi in stand-by siano collegati a una ciabatta e che questa sia spenta, almeno di notte. Gli apparecchi in stand-by consumano elettricità per... rimanere spenti!
3. lavatrici e lavastoviglie vengano utilizzate a pieno carico
4. vengano utilizzate lampadine a basso consumo che durano tanto.
5. la luce venga spenta ogni volta che si lascia una stanza (utilizzo di sistemi a tempo nelle aree comuni)
6. le luci nelle strutture alle 23.00 vengono spente. Si attivano le luci di emergenza a risparmio energetico
7. l'acqua venga utilizzata e non sprecata
8. si utilizzi carta riciclata
9. l'Associazione mette a disposizione dei dipendenti e delle strutture alcune biciclette elettriche per effettuare gli spostamenti
10. alcuni automezzi utilizzano carburante più ecologico (gas)
11. per alcuni progetti legati al volontariato vengono fornite, grazie ad accordi con la Provincia, tessere per viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici stimolando quindi l'utilizzo di treni/bus.
12. inoltre se **Circolarità significa ridurre al minimo i rifiuti e rigenerare le risorse dell'Associazione** favorisce un'economia fondata su condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, riciclo dei materiali

13. combatte lo spreco con i progetti Cacciatori di Briciole, Banco alimentare, Banco Farmaceutico.

Volontarius dà il suo contributo alla comunità:

- **SOSTENENDO** le persone che vivono in condizioni di povertà affinché possano incrementare le proprie opportunità di scelta e di inclusione
- **FAVORENDO IL BENESSERE E LA SALUTE** di tutti a tutte le età
- perseguendo un'**ISTRUZIONE DI QUALITÀ INCLUSIVA ED EQUA** e promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti

- **RAGGIUNGENDO L'UGUAGLIANZA DI GENERE e L'EMPOWERMENT** (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutti
- **INCENTIVANDO UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA**, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- **IMPLEMENTANDO AZIONI** volte a che le città e gli insediamenti umani diventino più inclusivi, sicuri
- **PROMUOVENDO LA VITA E LA SICUREZZA** della comunità costruendo una comprensione reciproca e contribuendo all'eradicazione dei conflitti e alla promozione della pace.

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

FATTURATO

	2022	2021
TOTALE RICAVI	4.743.891,00	5.080.194,75
TOTALE COSTI	4.736.534,00	5.078.105,00
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	7.357,00	5.810,35

L'Associazione Volontarius ha chiuso il bilancio al 31/12/2022 con un utile di esercizio pari a 7.357,00 €, un segnale positivo in questo periodo di contrazione economica. Rappresenta un importo risultato alla luce del rafforzamento attuato nell'ultimo triennio sul comparto amministrativo contabile che ha permesso una maggiore attenzione alla creazione di budget più aderenti alle esigenze dell'Associazione e a un costante monitoraggio di essi.

RACCOLTA FONDI

L'attività, iniziata nel 2020, con l'istituzione dell'Ufficio Fundraising all'interno del gruppo Volontarius sta permettendo all'Associazione di raccogliere fondi per la sostenibilità dell'azione messa in atto a favore della comunità.

PROVENIENZA	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2021
DONAZIONI DA FONDAZIONI	6.050,00	3.260,00
DONAZIONI DA ALTRI SOGGETTI PRIVATI	16.900,00	6.450,00
DONAZIONI DA CITTADINI	20.192,00	9.637,50
5 X 1000	5.598,00	4.924,63
DONAZIONI DI BENI	36.222,00	19.239,90
TOTALE	84.962,00	43.512,03

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

Di seguito vengono indicati per ogni tipologia di attività il totale dei ricavi con distinzione dei committenti tra pubblici e privati

2022	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
VENDITA MERCI			
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.345.830,96		2.345.830,96
LAVORAZIONE CONTO TERZI		134.852,54	134.852,54
RETTE UTENTI		59.515,50	59.515,50
ALTRI RICAVI	24.481,58	169.864,77	194.346,35
CONTRIBUTI E DONAZIONI	1.942.484,35	88.139,41	2.030.623,76

TAVOLA DELLA RICCHEZZA

La ricchezza prodotta dall'Associazione rappresenta la differenza tra quanto prodotto e quanto sostenuto per la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Permette di quantificare come i vari stakeholder abbiano beneficiato della ricchezza prodotta dall'Associazione nel 2021 esprimendo in questo modo il rapporto che esiste tra l'organizzazione e il sistema socio economico in cui essa opera.

Il valore aggiunto viene rappresentato attraverso:

- Il prospetto di determinazione della ricchezza da distribuire, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi
- Il prospetto di distribuzione della ricchezza prodotta tra i vari stakeholder

	AMMONTARE 2022	AMMONTARE 2021
PROVENTI DA		
Valore della produzione	4.743.891,00	5.080.193,00
Variazione rimanenze		
TOTALE PROVENTI	4.743.891,00	5.080.193,00
MENO ONERI DA		
Costi per materie prime	283.839,00	309.540,00
Costi per servizi	1.673.237,00	1.907.622,00
Accantonamenti per rischi su crediti		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi	127.099,00	220.148
TOTALE ONERI	2.084.175,00	2.434.310
RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE	2.659.716,00	2.642.883
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA		
Remunerazione del personale e dei collaboratori	2.599.423,00	2.580.316
Oneri assorbiti da contributi associativi		
Oneri assorbiti da liberalità esterne		
Remunerazione dei finanziatori	11.879,00	12.334
Remunerazione della P.A. (imposte e tasse)		
TOTALE DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	2.611.302,00	2.592.650
RICCHEZZA TRATTENUTA DALLA ORGANIZZAZIONE	48.414,00	50.233
Risultato d'esercizio	7.357,00	5.810
Ammortamenti	41.057,00	44.423

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto, nel corso dell'esercizio 2022, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di "Volontarius Organizzazione di Volontariato", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva di una o più attività di cui all'art. 5 co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8 co. 3 lett. a) - e) del Codice del Terzo Settore.

A tale fine, ho verificato la conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Volontarius Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione "Volontarius Organizzazione di Volontariato" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida e in conformità ai principi del Gruppo Bilancio Sociale (GBS). Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione

per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'associazione "Volontarius Organizzazione di Volontariato" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Venezia, 20 maggio 2023

Il Sindaco Unico
DOTT. DIEGO ZORZETTO



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La riflessione sul percorso sviluppato per la redazione del Bilancio Sociale 2022 ha messo in luce alcuni punti di miglioramento a sostegno delle prossime edizioni a partire già da quella del 2023.

Gli sviluppi riguardano sia il processo che il prodotto.

Sul fronte del processo si intende investire nella fase di ascolto delle aspettative degli stakeholder. Il primo passo sarà quello di iniziare puntando su alcuni stakeholder "chiave". Saranno pianificati incontri con il personale e i volontari e con rappresentanti degli Enti pubblici finanziatori.

Sul fronte del prodotto lo sforzo sarà orientato a rafforzare la "voce" dei clienti - interni ed esterni - nella descrizione dei risultati.

Sul fronte del cliente esterno si andranno a costruire metriche e strumenti per valutare gli impatti prodotti sui beneficiari finali degli interventi, in termini di acquisizione di conoscenze e competenze (linguistiche, lavorative, civiche, ...), di soddisfazione, di autonomia (lavorativa).

Sul fronte interno il focus sarà incentrato sulla costruzione di strumenti di misurazione e valutazione degli impatti prodotti sui beneficiari finali degli interventi, in termini di acquisizione di conoscenze e competenze (linguistiche, lavorative, civiche, ...), relative a:

- soddisfazione rispetto alle attività formative
- valutazione dell'aumento delle competenze professionali
- valutazione del clima aziendale,

Essi rappresentano temi già discussi e ritenuti di rilievo per lo sviluppo dell'Ente dalla direzione.

CREDITI

Progetto foto-grafico: PianoB Social Design

Fotografie: le immagini sono state tratte dal lavoro di:

- Asia De Lorenzi (pag. 10-11)
- Maria Elena Crescentini (pag. 36-37)
- Valentina Gentili (pag. 70-71)
- Valentina Gentili (pag. 92-93)
- Samira Mosca (pag. 102-103)



